Anno 1869

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Num. 292

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno	Sem.	Trim.
Per Firenze	*Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento*	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma *(franco ai confini)*		» 52	27	15

Firenze, Lunedì 25 Ottobre

		Anno	Sem.	Trim.
Francia	*Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento*	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		» 112	60	35
id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il N. 5298 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro dell'Interno;

Viste la deliberazione emessa dal Consiglio provinciale di Genova nella adunanza del 18 marzo 1869, e quelle dei Consigli comunali di Bolzaneto e Rivarolo Ligure, in data 18 ottobre e 15 novembre 1868;

Vista la domanda a Noi sporta dalla maggioranza degli elettori della frazione di Murta per ottenere che la frazione stessa sia staccata dal comune di Rivarolo Ligure ed unita a quello di Bolzaneto;

Visto l'articolo 15, alinea, della legge sulla amministrazione comunale e provinciale, in data 20 marzo 1865, allegato A,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È autorizzato il distacco della frazione di Murta dal comune di Rivarolo Ligure per essere aggregata a quello di Bolzaneto.

I confini territoriali dei comuni di Rivarolo Ligure e Bolzaneto sono rispettivamente accresciuti o scemati della porzione di territorio descritta nella pianta-topografica del territorio di Bolzaneto secondo la nuova circoscrizione.

Art. 2. Fino alla costituzione dei novelli Consigli comunali di Rivarolo Ligure e Bolzaneto, cui si procederà a cura del prefetto della provincia entro il mese di dicembre, le attuali Rappresentanze dei comuni sovraccennati continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, ma cureranno di non prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione del futuro Consiglio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 26 settembre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

LUIGI FERRARIS.

Con decreto Reale in data 13 corrente lo scrivano di 2ª classe nel Corpo d'intendenza militare Donini Giuseppe in aspettativa per infermità comprovate venne collocato in disponibilità per riduzione dei ruoli organici.

Elenco di disposizioni fatte nel personale dei notai con decreti R. del 10 ottobre 1869:

Sciello Giacomo, candidato notaio, nominato notaio nel distretto di registro di Recco con residenza nel comune di Camogli;

Derossi Giuseppe, notaio a Boves, traslocato a Cuneo con R. decreto 24 settembre 1868, restituito in tempo per presentare alla Corte d'appello di Torino il detto decreto di tramutamento e per uniformarsi alle condizioni con esso impostegli per ottenere l'ammessione all'esercizio nella nuova residenza;

Cardinale Gioachino, candidato notaio, nominato notaio con residenza nel comune di Alia;

Telese Alfonso, id., id. di Durazzano;

Foglietti Annibale, id., id. di Amelia;

Ciapetti Antonio, notaro di rogito limitato al comune di Montajone, autorizzato ad estendere il suo esercizio notarile al limitrofo comune di Castel Fiorentino, mantenendo la sua residenza a Montajone.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno ed in seguito al parere della Commissione creata con R. decreto 30 aprile 1851 S. M. in udienza del 17 ottobre 1869 ha fregiato i sottonominati cittadini della medaglia in argento al valore civile in premio di coraggiose e filantropiche azioni da essi compiute con evidente pericolo di vita nei luoghi infrasegnati:

Colombini Sante, sorvegliante opere stradali in Scanno (Abruzzo Ultra 2°);

Gemelli Giosuè, luogotenente nel 41° fanteria in Alessandria (Alessandria);

Drago Gerolamo, musicante id., id. (id.);

Albertazzi Giuseppe, id. (id.);

Oddone Giovanni in Bubbio (id.);

Scknitzler Rodolfo, contadino in Pieve d'Olmi (Cremona);

Garibaldi Michele, carpentiere in San Fruttuoso (Genova);

Fosso Giacomo, litografo in Genova (id.);

Maggi Luigi, facchino in Genova (id.);

Gotelli Lorenzo, contadino in Varese Ligure (id.);

Da Pozzo Antonio, marinaio in Spezia (id.);

Paccino Federico, studente in Albenga (id.);

Bollo dott. Luigi, medico chirurgo in Deiva (idem);

Cugini 1° Andrea, carabiniere Reale in Modena (Modena);

De Salvo Giuseppe, appuntato nel reggimento Guide in Vercelli (Novara);

Manassi Paolo Ercole, pontiere d'artiglieria in Pavia (Pavia);

Duranti Antonio, soldato nel 29° fanteria in Termini (Palermo);

Titi Salvatore, colono in Perugia (Perugia);

Rossi Quintino, furiere nel 27° fanteria in Capua (Terra di Lavoro);

Silvestrini Luigi, soldato nel 27° fanteria in S. Apollinare (id.);

Astorri Amilcare, soldato nel 28° fanteria in Sant'Elia Fiumerapido (id.);

Ciaramella Raimondo, bracciante in Cancello Arnone (id.);

Dana Giacomo, caporale dei bersaglieri in Isola (id.);

Rosi Romano, bersagliere id. (id);

Secchi 3° Salvatore, carabiniere a cavallo in Ostuni (Terra d'Otranto);

Spiga 1° Carlo, id. id. (id.);

Guarnieri 1° Carlo, id. id. (id.);

Salis 1° Carlo Giovanni, id. id. (id.);

Aportone Antonio, id. (id.);

Panizza Giovanni, flebotomo (alla famiglia per ricordo) in Torino (Torino);

Rubiani 1° Cesare, carabiniere in Monte Reale (Udine);

Destro Giacomo, negoziante in Dolo (Venezia);

Carcano nob. Giulio, luogotenente dei Reali carabinieri in Belfiore (Verona);

Malesani Giuseppe, agente privato id. (id.);

Di Giulio Antonio, artigliere nel 3° reggimento in Verona (Verona);

Zanetti Giovanni Battista, operaio in Legnago (idem).

Il Ministro predetto ha quindi premiato con la menzione onorevole le seguenti persone per altre generose azioni compiute nei luoghi infradescritti:

Lauretani 1° Gaetano, vice brigadiere dei carabinieri R. in Cerchio (Abruzzo Ultra 2°);

Della Barba 1° Giovanni, carabiniere R. id. (idem);

Marotoli 1° Angelo, id. id. (id.);

Manunta 1° Antonio, id. id. (id.);

Cravero 1° Pietro, id. id. (id.);

Sperandio Isidoro, muratore id. (id.);

Miones Pietro, sarto id. (id.);

Viglino Beno, tamburino nel 3° reggimento Granatieri in Bologna (Bologna);

Caruso Giambattista, in Alberona (Capitanata);

Traversi Florestano, vice segretario comunale in Stornara (id.);

Orengo Giuseppe, lavorante muratore in San Francesco d'Albaro (Genova);

Cavo Agostino, in Genova (id.);

Turrio Giovanni Battista, prof. di musica in Chiavari (id.);

Bonoveggi Giacinto, in Modena (Modena);

Cerrutti Giacomo, legnaiuolo in Sambughetto (Novara);

Marchetti Clementino, in Foresto Sesia (id.);

Ramerio Giovanni Battista, muratore in Pallanza (id.);

Borgondo Giuseppe, sergente nei bersaglieri in Montemaggiore (Palermo);

Martinenghi Carlo, caporale id. id. (id.);

Catalano Tommaso, brigadiere dei carabinieri R. in Monteforte (Principato Ultra);

Ventimiglia Gennaro, sottotenente nei bersaglieri in Porto Corsini (Ravenna);

Spadoni Vincenzo, agricoltore in Albinea (Reggio Emilia);

Corallo 1° Raffaele, brigadiere dei R. carabinieri in Bisceglie (Terra di Bari);

Buto 1° Lorenzo, carabiniere R. id. (id.);

Cortese Pasquale, guardia comunale id. (id.);

Di Leddo Fortunato, id. id. (id.);

De Grazia Domenico, soldato nel 27° fanteria in Sant'Apollinare (Terra di Lavoro);

Buonacino 1° Angelo, carabiniere in Ostuni (Terra di Otranto);

Bergamaschi 1° Carlo, id. id. (id.);

Saccol Luigi, Pieve Soligo (Treviso);

Zoppi Alessandro, oste in Legnago (Verona).

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI.

Avviso di concorso per posti di volontario della carriera superiore nell'Amministrazione compartimentale del Demanio e delle Tasse.

1° A norma del disposto dal capo V del R. decreto 17 luglio 1862, num. 760, sono aperti gli esami di concorso per l'ammissione di volontari alla carriera superiore dell'Amministrazione del Demanio e delle Tasse, esclusivamente per posti di ricevitore di registro e bollo.

2° Gli esami avranno luogo nel giorno 1° e seguenti del prossimo mese di dicembre presso le Direzioni del Demanio e delle Tasse sugli affari di Ancona, Bari, Bologna, Caltanissetta, Catanzaro, Catania, Chieti, Firenze, Genova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Palermo, Sassari, Siena, Torino e Venezia.

3° L'esame consisterà in due prove, di cui una in iscritto e l'altra verbale.

La prova in iscritto consisterà nel risolvere:

a) Un quesito di diritto civile o di procedura civile;

b) Un quesito sui primi elementi di economia politica e di statistica;

c) Un problema di aritmetica sino ed inclusa la regola semplice di proporzione, colla dimostrazione del modo di operare e dell'esattezza del calcolo.

La prova orale verserà sul diritto e sulla procedura civile, sui principii dell'economia politica e sui dati statistici del Regno e dei principali Stati odierni, sul sistema decimale applicato ai pesi ed alle misure, e sulle altre nozioni generali che il candidato deve avere acquistato nel corso de' suoi studii.

4° I giovani che intendono di far parte del concorso devono giustificare di avere i requisiti prescritti dall'articolo 34 del succitato decreto colla produzione:

a) Della fede di nascita che comprovi avere lo aspirante l'età non minore di 18, nè maggiore di 30 anni;

b) Di un certificato da cui risulti essere l'aspirante italiano e domiciliato nel Regno, e di avere tenuta sempre una irreprensibile condotta;

c) Di un'obbligazione del padre, o di una terza persona, di mantenere l'aspirante durante tutto il tempo del suo volontariato, ovvero di un certificato che provi avere egli i mezzi di fortuna sufficienti per il suo sostentamento. L'obbligazione ed il certificato dev'essere vidimato dal sindaco locale per la verità della firma e dell'esposto;

d) Del diploma originale di laurea, oppure di un certificato rilasciato da una Università del Regno che provi avere l'aspirante fatto il corso delle istituzioni civili, e di avere superati gli esami;

e) Del certificato medico di essere di sana costituzione fisica, ed esente da imperfezioni incompatibili coll'impiego cui aspira;

f) Del certificato degli antecedenti giudiziarii.

Ogni aspirante dovrà non più tardi del 15 novembre p. v. presentare la domanda in carta da bollo corredata dai titoli giustificativi a quella delle suindicate Direzioni presso la quale intende di subire gli esami.

Firenze, 13 ottobre 1869.

Il Direttore Generale
CACCIAMALI.

MINISTERO DI MARINA

Notificazione.

È stata autorizzata l'ammissione nella Scuola allievi macchinisti della R. Marina dei giovani appresso descritti per essere stati classificati i primi quindici in ordine di merito in conseguenza del favorevole risultato d'esami di concorso prestato a tenore del disposto dal R. decreto 22 aprile 1868:

Gandini Domenico — Novero Tito — Bosso Angelo — Grimaldi Giovanni — Fassone Davide — Jacozzi Giuseppe — Tagliasacchi Cesare — Chiaffarino Felice — Ceraso Gennaro — Moretti Luigi — Pinto Giuseppe — Uccello Alfonso — Cappelli Nicola — Leonardi Guglielmo — Carcio Ubaldo.

I predetti giovani dovranno presentarsi al comando della 1ª divisione del Corpo RR. Equipaggi (in Genova) entro il giorno 5 novembre prossimo venturo per ottemperare al disposto dall'art. 12 del R. decreto 22 aprile 1868, n° 4356.

Quelli che non si saranno presentati al Corpo entro il termine come sopra stabilito, s'intenderà abbiano rinunciato al loro posto d'allievo, del quale sarà disposto a favore di altro candidato a seconda delle norme prescritte.

Firenze addì 22 ottobre 1869.

Il Direttore Generale del Personale e del Servizio Militare
F. MARTINI.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

GRAN BRETAGNA

Si legge nel *Times*:

Si è riunita a Londra una Commissione nominata dal municipio allo scopo di prendere le disposizioni necessarie per ricevere la regina al suo ritorno a Londra. Nella prima riunione del Comitato fu data lettura d'una lettera del signor Gladstone colla quale si annunzia che S. M. la regina inaugurerà il ponte di Blackfriars e il viadotto di Holborn il 6 del venturo mese.

FRANCIA

Si legge nella *France* del 23 ottobre:

Stando alle nostre informazioni ci è lecito di ritenere come probabile che la riapertura della sessione straordinaria del Corpo legislativo avrà luogo nei primi giorni di novembre.

L'Imperatore verrà lunedì prossimo al palazzo delle Tuileries e vi rimarrà due o tre giorni. Si persiste a dire che questa visita del sovrano alla capitale coinciderà colla pubblicazione d'una lettera imperiale avente il carattere d'un manifesto.

La maggioranza del Corpo legislativo si è riunita nella biblioteca del Corpo legislativo stesso. Non si tratta per ora che di una conferenza preliminare, ma havvi ragione di sperare ch'ella riuscirà a gettare le basi d'un accordo definitivo tra tutte le frazioni conservative liberali della Camera. Da canto loro, i membri del centro sinistro preparano una riunione analoga per i primi giorni della settimana prossima. Parlasi pure d'un progetto di programma che si starebbo compilando da una Commissione.

MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

Si legge nei fogli di Vienna:

Il 2 novembre anche i signori consiglieri aulici dott. Haum del Ministero d'agricoltura, e Scherer di quello del commercio, si recheranno in Egitto per l'apertura del canale di Suez. Il signor capposezione de Pretis, occupato da importanti affari, in ispecie per preparare una serie di progetti di legge per la prossima sessione del Consiglio dell'impero, fu impedito di seguire l'invito di assistere alla solennità.

— Stando al *Fremdenbl.*, il ministro della guerra dell'impero invitò la direzione dell'arsenale di apprestare immediatamente munizioni per batterie di montagna e di spedirle a Zara.

— Si scrive per telegrafo da Cattaro 22 ottobre all'*Osserv. triestino*:

Sinora furono condotti a questo quartiere generale 12 prigionieri, fra' quali due montenegrini.

— Dalla stessa città si scrive per telegrafo al *Diavoletto*:

L'altro ieri, 23, ebbe luogo un combattimento fra le truppe imperiali e gl'insorgenti. Questi ultimi furono respinti. Le truppe contano due feriti.

APPENDICE

RIVISTA DRAMMATICO-MUSICALE

Il risorgimento del teatro italiano — *Gli Amici*, di Bozzo Bagnera — *La Satira e Parini*, *Goldoni e le sue sedici commedie* — La Compagnia Dondini — *La Julie*, di Feuillet — *Le Mariage de Figaro*, di Beaumarchais — *Gavaut, Minard et Comp.* — *Le Bâtard*, di Tourude — Teatri di musica.

Con le frescure autunnali è tornato a Firenze il romoroso frastuono dei teatri, con i suoi entusiasmi, le sue burrasche, le sue delusioni. Il fatto non ha confermato le lamentazioni dei Geremia dell'arte, i quali badano a ripetere da quasi un decennio che la politica ha ucciso di mala morte il teatro, e che il risorgimento della nazione è stato la condanna inappellabile del risorgimento della commedia. Giovani ingegni si sono adoperati e si adoperano: i veterani hanno staccate dalle muraglie le armi e combattono con lena gagliarda: la discussione è accesa: la critica piglia posto di qua e di là: il pubblico aggiunge alimento all'incendio: e se finora le corone civiche decretate furono pochissime, non mancarono sforzi straordinari, e battaglie vinte con onore, o perdute senza disdoro. La grande questione del centro politico, al quale voglionsi attribuire da taluni i successi splendidissimi del moderno teatro francese, non la possiamo far noi, perocchè non è per noi dimostrato che i grandi centri della vita intellettuale italiana sieno ostacolo insuperabile ai benintesi progressi del teatro drammatico. Goldoni era veneziano, le sue commedie dipingono al vivo i costumi della vita veneta, e non sappiamo che cosa di meglio avrebbe egli potuto scrivere, se la Venezia debole e corrotta degli ultimi anni del secolo passato fosse stata la capitale d'uno Stato grandissimo. Nella varietà dei costumi, che non è forse l'ultimo lato pittoresco della vita italiana oggigiorno, il poeta drammatico può trovare alimento inesauribile, è il teatro diventerebbe così parte essenziale della storia intima d'un popolo, che finalmente ha ritrovato se stesso. Corruzioni, debolezze, difetti, superstizioni e passioni infinite tormentano oggi come sempre la società, e il cuore umano è lo stesso, batta egli nel petto dei cittadini d'un piccolo paese, o nel petto d'una nazione di venticinque milioni. L'obiettivo dell'arte non muta mai, perchè negli essenziali caratteri sono immutabili le manifestazioni dell'umana natura.

Salutiamo dunque con fede serena l'affaccendarsi che da qualche anno si scorge anche in Italia per il teatro drammatico. Gli autori non hanno forse imbroccata la vera via ma la cercano: peggio sarebbe se smarrita la speranza, si accasciassero nell'ozio infingardo. Ferrari, Gherardi Del Testa, Torelli, Bersezio, Suner e qualche altro sono nomi di soldati valorosi a cui arrise più d'una volta la vittoria, e nessuno di loro dà segno di voler riposare sugli allori.

Ma di questi allori ci pare non debba coglierne così presto il signor Bozzo Bagnera, del quale fu rappresentata poche sere fa al teatro Niccolini una commedia col titolo *Gli Amici*. È uno di quei lavori che sfuggono alla critica, e che un pubblico non ha la pazienza di ascoltare fino alla fine, se non in quanto si trovi in una indulgentissima disposizione alla benevolenza. C'è in questa commedia il solito contrasto dell'amico briccone e dell'amico galantuomo, la solita persecuzione galante alla moglie dell'amico marito, la solita spinta dell'ignaro marito alle orgie e al gioco, e il solito acquisto delle cambiali con cui l'amante non ascoltato presume di vendicarsi. Un soggetto mille volte trattato ha bisogno, perchè il plagio gli si perdoni, che l'azione drammatica si annodi e si svolga sotto qualche forma nuova: che taluni almeno dei personaggi abbiano un'impronta caratteristica: che lo stile si sollevi ad un'efficacia insolita, che insomma lo spettatore sia trascinato a parteggiare per gli uni o per gli altri. Invece nella commedia del signor Bozzo, meritamente caduta, è un andirivieni noioso dei personaggi, che son pallide copie di caratteri tante volte veduti: e come l'azione cammina stentata e paralitica, così il dialogo non ha vivezze comiche, non ha nervi nè polpe, e la commedia arriva in fondo senza aver nulla concluso. La Compagnia diretta da Achille Dondini fece sforzi sovrumani di buona volontà, e non dipese certamente da lei se il pubblico impaziente disapprovò.

I due trionfi della stagione per il teatro Niccolini sono le due commedie del Ferrari *La Satira e Parini*, e *Goldoni e le sue sedici commedie*. Appartengono ai bei tempi del commediografo modenese, quando l'Italia ammirata vedeva in lui il promesso restauratore del teatro nazionale. Alle due commedie notissime il pubblico fiorentino ha fatto un'accoglienza di vero entusiasmo, come si trattasse di lavori venuti ora per la prima volta alla luce. Ma veramente le festose dimostrazioni del teatro Niccolini non significavano altro se non che la gioia di un pubblico, il quale non ha smarrito il gusto dell'arte vera, dell'arte sana, così splendidamente rappresentata in quei due lavori. Paolo Ferrari adoperò la commedia storica, quando per parlare di libertà e di progresso conveniva scoperchiare le tombe del passato, e interrogatane qualcheduna, rapirvi una scintilla che riscaldasse ed infiammasse i cuori del popolo. Il successo fu clamoroso, perchè la generosa protesta del poeta trovava corrispondenza nella fibra già tesa della nazione. Ma quando il Ferrari volle rappresentare i nuovi tempi, o dirò meglio volle chiedere alla società che vive e che palpita con noi il tema delle sue finzioni drammatiche, allora parve ch'egli smarrisse quel sano concetto dell'arte che vuole la bellezza nella semplicità, e ricorse alle combinazioni arruffate, alla moltiplicità degli episodi che invece d'intrecciarsi s'imbrogliano e si confondono. Di cotesti drammi del Ferrari (ne citiamo tre per tutti: — *La Donna e lo Scettico*, *Il Duello*, *Gli Uomini serii*) nessuno spettatore, per diligente che sia nell'assistere senza batter palpebra alla rappresentazione, nessuno spettatore, diciamo, sarebbe in grado di raccontare per filo e per segno la favola, tanto ella è confusa, complessa, irta d'incidenti e d'antefatti. In quest'altre invece, che hanno formato nelle decorse sere la delizia del pubblico al teatro Niccolini, la vena comica e drammatica rampolla schietta e viva: siamo veramente nei tempi del Parini e del Goldoni.

La Compagnia di Achille Dondini è composta di buoni elementi, e mantiene con onore le belle tradizioni del vecchio *Cocomero*, attorno a cui ora l'Accademia e l'Impresa si sono adoperate per dargli una più elegante e appropriata veste. La concorrenza del nuovo teatro delle Logge non può nuocergli in alcun modo, perchè nell'arte come in tutte le cose di questo mondo la concorrenza genera l'emulazione del bene, e il pubblico ci guadagna sempre. Invece d'uno, avremo d'ora innanzi due teatri a Firenze di dove la critica detterà i suoi responsi: ma saranno ugualmente rispettati, perocchè su per giù saranno sempre i medesimi giudici. Non arrivammo ancora alle sottili distinzioni, che la consuetudine ha introdotte nei maggiori teatri di prosa a Parigi.

Appunto al teatro delle Logge si continuano con varia vicenda le rappresentazioni della compagnia francese diretta dal Meynadier. La *Julie* del Feuillet, e le *Mariage de Figaro* di Beaumarchais sono state finora le due produzioni più notevoli della stagione. Il contrastato successo del dramma, dovuto alla penna dell'autore di monsieur de Camors, non è dipeso, secondo noi, nè dalla ripugnanza del pubblico per i soggetti che hanno a pernio dell'azione drammatica l'adulterio, nè da altre ragioni estrinseche al merito del lavoro. La *Julie* invece ebbe fredda ospitalità dal pubblico italiano, perchè l'autore non seppe infonderle quella vita che sola può far perdonare la scelta d'un infelice soggetto. Più che un dramma il quale si svolga logicamente per il cozzo delle passioni contrarie, e svolgendosi presenti all'occhio dello spettatore tutte le gradazioni del colorito drammatico, la *Julie* è un soggetto a mala pena sbozzato, con pochi tocchi, senza levigatezza di contorni, con tutte le asperità del marmo non ripulito ancora. Sono tre atti, di poche scene ciascheduno: nessun episodio che rallenti o rallegri: nessun riposo alla passione che prorompe: si direbbe un dramma immaginato con un sistema telegrafico. Nel giro di poche ore un sentimento profondo e fatale si rivela, è accolto e partecipato, e la colpa non *pede claudo* ma precipitosa e quasi diremmo a vapore comparisce evidente in sulla scena. L'autore non ha avuto pietà: non s'è curato di preparare il terreno con acconci espedienti: in poche battute il dramma nasce, si avviluppa, ed affoga nel cuore spezzato dalla morte della povera colpevole.

Non mancano in questo dramma alcune scene davvero stupende, come quella in cui l'amore reciproco è indovinato e confessato dai due amanti. La mano maestra dell'autore si rivela qua e là, ma non è, ben si vede, un soggetto a cui il Feuillet abbia posto un soverchio amore. Forse egli volle provarsi, come Tacito, a serrar molte idee in poche parole, non lasciando quasi il tempo agli spettatori di riflettere. E da questo lato almeno lo scopo è interamente raggiunto.

Le Mariage de Figaro, che noi chiameremmo volentieri la *Marsigliese* satirica della rivoluzione francese, è un altro illustre defunto che s'alza fresco e gagliardo dalla tomba. Siamo ancora nei tempi della cipria, ma d'una cipria

Le ferite di questi due soldati sono leggere, e le truppe non poterono procedere ulteriormente a motivo dei persistenti temporali ed acquazzoni, e dovettero ritornare a Cattaro.

TURCHIA

La *Correspondance Italienne* del 24 scrive che le più recenti notizie giunte da Costantinopoli fanno credere sia completamente abbandonato il progetto del viaggio del Sultano all'Istmo di Suez. Non si parla più neppure del viaggio che, si diceva, Abdul-Azis avesse progettato di fare nella Siria ed in Palestina per accompagnarvi l'imperatore d'Austria.

SPAGNA

I giornali spagnuoli recano i seguenti ragguagli sui fatti di Valenza:

Appena pubblicatosi lo stato d'assedio nella provincia di Valenza, i volontarii della libertà si offersero di mantenere l'ordine, dichiarando in un documento firmato dai comandanti di tutti i battaglioni di porsi a disposizione del Governo. Verificatosi poscia il caso che alcuni dei firmatarii chiesero di ritirare le loro firme, il capitano generale pubblicò l'ordine di disarmo della forza cittadina.

Fu allora che una parte di detta milizia si rifiutò d'obbedire; dietro di che l'autorità diresse varie colonne verso il Mercado, dove gli insorti aveano preso posizione per combattere. Alle due del mattino del giorno 9 il colonnello con un battaglione di Zamora si avviò verso la via Nave, piazza Villarrasa, Correo e via Barcellonina per impossessarsi dello sbocco di San Francisco: giunto in piazza Cajeros, dopo aver subite alcune perdite, in cima alla via San Vincente, si trovò davanti una gran barricata che fu distrutta dai due cannoni che accompagnavano il battaglione: qui cadde ferito il capitano Palanca. Poscia l'artiglieria si avanzò a passo di carica all'imboccatura della via San Fernando, dove fu ferito il colonnello Angulo, impossessandosi di tutta la via e case.

Il giorno 10 gli insorti tentarono di ripigliare le posizioni, vestendosi molti di loro, durante la notte, dell'uniforme dei soldati morti: ma avvertite le truppe dell'inganno, li respinsero con grandi perdite.

L'11 una piccola colonna sotto gli ordini del colonnello della guardia civica don Josè Ruzafa, facendo uso di artiglieria, scacciò gli insorti dalle loro posizioni, pigliando loro alla baionetta alcune barricate. Indi questa colonna si diresse al quartiere di San Vincente de Valencia, e dopo d'aver sostenuto un fuoco ben nutrito da parte dei sollevati che stavano riparati nelle case, s'impossessò verso la sera delle vie San Vincente e Gracia e piazza del Presidio.

Il giorno 12 il brigadiere Palacios s'avviò verso il quartiere di Mardialenes, impossessandosi di tutte le barricate.

Il 15 il capitano generale pubblicò un bando, che accordava due ore agli insorti per arrendersi; ma passate queste senza ottener nulla, fece continuare il fuoco d'artiglieria sino oltre la mezzanotte.

Nel giorno 16 si pubblicò un altro manifesto, nel quale si prometteva la grazia della pena di morte a coloro che per le nove avessero consegnate le armi. Questo documento fu comunicato al Direttorio, che era alla testa della rivoluzione. Rifiutatosi questo dall'entrare in trattative, alle nove e mezzo in punto s'incominciò il fuoco, e incominciò l'attacco su varii punti della città, allo scopo di circondare gli insorti nel Mercado. Il fuoco era spaventoso; l'artiglieria agiva su tutti i punti, e i danni furono rilevanti.

Compresa finalmente dai federali l'inutilità dei loro sforzi, decisero di arrendersi, non senza nascondere i capi che diressero i movimenti.

Le truppe furono ricevute con evviva all'esercito, al Governo, al Reggente. Molti cittadini offersero ai soldati vino e sigari; fu loro imbandito un rancio straordinario; poscia si principiò la demolizione delle barricate.

Ristabilita la tranquillità il capitano generale, d'accordo col governatore, nominò un nuovo Ayuntamiento, composto per la maggior parte di progressisti che funzionò tosto.

Non si sa ancora la cifra totale delle perdite d'ambo le parti, che si credono assai forti. Si dice che i prigionieri fatti dalle truppe ascendano a 700.

SVIZZERA

La *Gazzetta Ticinese* reca i seguenti particolari intorno alla seduta del 21 ottobre del Consiglio nazionale:

La seduta, che si protrasse per sei ore, fu per intero occupata dalla discussione sulle ferrovie alpine e specialmente sul trattato coll'Italia circa alla strada ferrata del S. Gottardo.

Hungerbühler (S. Gallo) propose che gli Stati, i Cantoni, e le Società sussidianti dovessero star garanti se il capitale di sussidio durante la costruzione non bastasse.

Welti, presidente del Consiglio federale, giustificò il trattato nell'aspetto della costituzione federale e della legge federale sulle ferrovie contro il rimprovero fatto da Perrin, che contenesse una violazione di esse.

La proposta di Hungerbühler fu respinta, e le concessioni per lo Spluga e per il Gottardo furono approvate unanimemente con insignificanti modificazioni, piuttosto di natura razionale.

NOTIZIE VARIE

Si legge nel *Giornale di Napoli* del 23:

S. A. R. il Principe Umberto, il quale si era proposto, partendo per Venafro, di rimanervi alcuni giorni, è ritornato invece ieri sera alle ore 7, causa il cattivo tempo che non permette cacciare.

Con S. A. sono tornati anche i gentiluomini che lo aveano accompagnato.

— Scrivono da Padova alla *Nazione*:

Fra i molti e variati oggetti messi in mostra nella sala della *Ragione*, per comune avviso si è stabilito che i lavori dei Toscani hanno meritato encomio speciale.

Più di 60 sono gli espositori della vostra provincia, i quali dai diversi opificii hanno inviato e messo in mostra i loro lavori, cioè: armi, argenterie, stoviglie, pellami, opere in pietre dure, in ebanisteria, ecc.

Meritano di essere ricordati i più distinti, cioè: Ginori, Niccolini, Barbetti, Corsini e Frullini, già noti per le loro opere, scelte certo fra le migliori, forse nell'intendimento di far conoscere che anche la provincia toscana può gareggiare colle altre italiche sia per i prodotti dell'industria, come per quelli dell'arte.

Merita pure speciale distinzione un certo Romagnani, ebanista-stipettaio pistolese, il quale ha mandato qua un suo stipo in forma di *secrétaire* che offre la singolarità di essere incrostato di una composizione di sua invenzione imitante la tartaruga da lui chiamata *chelonico ed omiolito* e oltre alla detta specialità unisce al buon gusto esterno la singolare disposizione interna, imperocchè aprendo il detto stipo per ben quattro volte si cambia l'interno prospetto, or presentando dipinti, ora ritratti fotografici, ora ornati con graziosi e variati scompartimenti. È cosa curiosa il veder accorrere i visitatori al suono del campanello della serratura, per vedere il cambiamento istantaneo che si offre al loro sguardo.

La fabbrica Ginori è stata premiata con medaglia d'oro, e il Romagnani con medaglia d'argento.

— Sappiamo (scrive la *Nazione*) che l'ingegnere Mengoni ha portato a tal punto il suo progetto pel Mercato centrale, da poterlo presentare al sindaco in tempo perchè se ne possa trattare nella seduta del Consiglio comunale che avrà luogo lunedì prossimo.

— Togliamo dal *Giornale di Sicilia*:

Particolari notizie che ci giungono da Catania ci pongono in grado di annunziare che in quella provincia le vendemmie sono state abbondantissime.

Nella provincia di Messina l'epizoozia che aveva sterminato le razze bovine è cessata del tutto; dovrà passare però qualche anno ancora per vedervisi quella quantità di bovi che v'era pel passato. In atto quelli che servono pei carri e per l'aratro sono tutti provenienti dalle Calabrie, dove le larghe ricerche ne han fatto aumentare i prezzi.

— In data d'oggi scrive la *Gazzetta dell'Emilia* di Bologna:

Ieri sera a ore 7 20 giungeva nella nostra città S. M. la regina del Wurtemberg e prendeva alloggio all'*Hôtel Brunn*, ove le era stato preparato un appartamento.

— Leggesi nel *Corriere Mercantile* del 23:

In occasione del Congresso delle Camere di commercio vennero alla luce in Genova molti ed utili dati sulle costruzioni navali, e sulle arti che servono a questa che oramai vuolsi dire principale industria ligure, perchè strumento d'una vastissima mole di affari. Vennero però specialmente presi di mira i due cantieri di Sestri Ponente e di Varazze, e gli opificii ad essi uniti. Non conviene però dimenticare che si costruiscono navi, e di grossa portata, a Voltri, ed in altri punti della spiaggia vicina, e che Sampierdarena ha pure sullo scalo parecchi legni, sicchè questo importantissimo centro d'industrie comincia a diventare notevole anche per la costruzione navale. E siccome venne menzionato allora colla debita lode lo stabilimento Westermann, che si è tanto ampliato, e che tanto giova al cantiere di Sestri, ragion vuole si rammenti come Sampierdarena possiede nella grande officina già Ansaldo e C. il maggiore degli stabilimenti metallurgici della Liguria, e uno dei maggiori e migliori di tutta Italia, senza contare altre officine di molta importanza. Nè aggiungeremo altro perchè sono troppo ben conosciute non solo, ma perchè la stampa locale se n'è sovente occupata.

Invece pochissimo, quasi nulla s'è detto fin qui di un'altra fabbrica pure situata in Sampierdarena, sul principio dello stradone di Rivarolo, e che pure doveva ottenere uno dei più eminenti luoghi nella rassegna delle industrie inservienti alla costruzione navale. Essa è la corderia meccanica dei signori Carena e Torre, la *sola* di tal genere che esista non solo in Liguria, ma in tutta Italia, se ne consideriamo l'impianto, la grandezza, la considerevolissima produzione, e gli utensili di questa.

Essa ha una motrice a vapore, ed è dotata di macchine perfezionate secondo i più recenti metodi, che in molte fabbriche estere, sia governative, sia private, non vennero ancora applicati, cominciando da quelle che filano la canepa fino a quelle che compongono e torcono funi d'ogni maniera; poichè ivi entra greggia la materia prima, tosto trasformata in filo da ordigni semplici quanto ingegnosi e ne esce sotto forma di cavi, di gherlini, di gomene anche delle più straordinarie dimensioni. Ma lo sviluppo della produzione cui fu assai rapido in conseguenza delle continue e larghe commissioni che danno i nostri cantieri ed altri consumatori: sicchè non bastano le macchine filanti che finora esistono nello stabilimento, e che del resto devono essere aumentate, e la corderia adopera anche tutto il prodotto d'una rilevante filatura di canepa dagli stessi soci stabilita in Carmagnola. La sua produzione offre già una media mensile di circa 600 quintali di cordami; la qualità di questi è ottima, come dimostra l'attiva ricerca che se ne fa. L'ampio terreno che possiede la fabbrica, sull'antico greto della Polcevera, che permette una distesa di cordami di più centinaia di metri, può dar luogo ad ogni necessario accrescimento.

— Un giornale francese il *Moniteur du Gard* racconta che la famiglia Chevalier, composta di dieci persone, dimorante a Saint-André-le-Cruzière nell'Ardèche rimase tutta intiera avvelenata da funghi. Tutti dal primo all'ultimo dovettero soccombere all'azione terribile del veleno, contro cui la medicina fu impotente.

R. ISTITUTO

DI STUDJ SUPERIORI PRATICI E DI PERFEZIONAMENTO IN FIRENZE.

Sezione di filosofia e filologia.

(Via Ricasoli, N. 50).

Il giorno 11 novembre prossimo avranno luogo gli esami di concorso per conseguire i posti di sussidio presso questa sezione.

Gli esami stessi saranno tenuti presso l'Istituto e presso le Università primarie del Regno.

I sussidii sono di lire 60 mensili per otto mesi dell'anno; durano quattro anni per coloro che vengono dai licei, ed un anno solo per i già laureati, che vogliano perfezionarsi.

Al concorso potranno prender parte tutti i giovani forniti della licenza liceale, e che si obblighino a fare i loro studii filosofici o filologici in questa sezione per ottenere il diploma che abilita all'insegnamento secondario.

L'esame verserà sul greco, latino, italiano, storia e filosofia.

Coloro poi che avessero già ottenuto il diploma di laurea in una delle primarie Università del Regno e volessero fare presso l'Istituto un anno di studii complementari per ottenere il relativo diploma, potranno concorrere al sussidio inviando alla Segreteria di questa sezione un certificato del loro diploma di laurea, nel quale siano notati i punti ottenuti in ciascun esame.

Li 23 ottobre 1869.

Il segretario T. FIASCHI.

Elezioni politiche.

Collegio di Gonzaga. — Votazione per ballottaggio, del 24 ottobre:

Eletto dott. Ghinosi, voti 262; colonn. Giani, voti 30; nulli 8.

DIARIO

L'imperatore Alessandro di Russia partito il 19 ottobre da Livadia è arrivato ieri l'altro a Pietroburgo.

L'imperatrice di Russia è rimasta ancora a Livadia. Il *Messaggiere officiale* di Pietroburgo dice che la di lei guarigione procede sempre ma lentamente. Essa è già in grado di fare delle passeggiate, però per consiglio dei medici andrà a passare l'inverno a Nizza.

L'imperatore e l'imperatrice d'Austria sono venuti ieri da Gödöllö a Buda. Oggi, lunedì, stando ai giornali di Vienna, avrà luogo grande ricevimento a corte. Dopo il pranzo di gala a cui sono invitati molti personaggi, l'imperatore imprenderà il suo viaggio per il Levante e l'imperatrice ritornerà a Gödöllö dove si tratterrà fino alla fine di novembre.

Durante l'assenza dell'imperatore la direzione suprema degli affari di Stato resta affidata all'arciduca Carlo Ludovico.

La ufficiale *Wiener Zeitung* del 23 pubblica la nomina del conte Chotek ad inviato dell'Austria presso la corte di Pietroburgo.

Alla conferenza internazionale che avrà luogo al Cairo, la Confederazione germanica del Nord sarà rappresentata dal consigliere di legazione signor de Keudell, il quale è già partito da Berlino per Alessandria.

Il partito progressista della camera dei deputati di Prussia, capitanato dal dott. Virchow, ha proposto nella seduta del 21 corrente una mozione così concepita:

« Voglia il governo adoperarsi per ottenere delle economie nel bilancio dell'esercito della Confederazione del Nord, e impiegare la sua influenza diplomatica in favore del disarmo generale. » La discussione su questa mozione, nella camera istessa, avrà principio nei prossimi giorni.

Mancano sempre le notizie di qualche rilievo dal teatro dell'insurrezione nel distretto politico di Cattaro. Avvennero già alcuni combattimenti tra le truppe del governo e gli insorti, ma fino ad ora non fu segnalato nessun successo decisivo.

Il Ministro dell'Interno ha diretto ai signori prefetti del Regno il seguente telegramma circolare:

Firenze 24 ottobre 1869.

« Assumo oggi il portafoglio dell'Interno. Contino sul mio appoggio franco e securo; io conto sulla loro cooperazione. Farò che in ogni provincia l'autorità del prefetto sia mantenuta intera ed efficace, siccome intendo che intera ed efficace debba essere la sua responsabilità. »

RUDINÌ.

La valigia supplementare delle Indie spedita da Londra sabato 23 corrente alle 7 40 del mattino è giunta ieri sera regolarmente a Torino, donde venne fatta proseguire per Brindisi col treno ordinario in partenza 30 minuti dopo la mezzanotte.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Monaco, 24.

Il re e la regina di Wurtemberg sono qui arrivati col re di Baviera che era andato ad incontrarli. La regina partì immediatamente per l'Italia.

Cattaro, 24.

Gli insorti hanno sorpreso per tradimento il forte Stanjevich e massacrarono il comandante e alcuni soldati.

La città di Budua è da essi minacciata.

Gli insorti hanno pure attaccato i forti di Trinita e Gonazda, ma furono respinti da Trinita con gravissime loro perdite.

Notizie da Trebigne annunziano che 1300 rajà dell'Erzegovina si sarebbero uniti agli insorti.

Parigi, 25.

Il *Journal Officiel* reca il seguente avviso della prefettura di polizia: In presenza degli eccitamenti che si producono da più di un mese allo scopo di provocare il 26 corrente degli attruppamenti sulla pubblica strada, l'autorità ha dovere di prevenire la popolazione di Parigi che furono prese delle misure per assicurare il rispetto delle leggi e mantenere efficacemente l'ordine e la tranquillità. I buoni cittadini sono dunque pregati di mettersi in guardia contro una curiosità imprudente e di non esporsi alle conseguenze che potrebbero risultare dall'applicazione, che verrebbe fatta se avesse luogo, della legge del 7 giugno 1848 sugli attruppamenti.

Segue il testo della detta legge.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 24 ottobre 1869, ore 1 pom.

Il Mediterraneo è mosso, l'Adriatico è agitato, il barometro è fermo e i venti sono di nord-est.

Vanno diminuendosi le grandi differenze di pressione che esistevano in Europa; e andrà quindi scemando la forza dei venti. Il mare continuerà ad essere mosso, e il tempo sarà variabile.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 24 ottobre 1869.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 758 5	mm 758,0	mm 758,8
Termometro centigrado	10 0	10,0	9 0
Umidità relativa	55 0	50 0	60;0
Stato del cielo	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli	nuvolo
Vento { direzione / forza	NE forte	NE fortiss.	NE forte

Temperatura massima . . . . + 11,0
Temperatura minima . . . . + 8,0

TEATRO NAZIONALE, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Usiglio: *Le Educande di Sorrento* — Ballo: *L'ultimo degli Incas.*

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 25 *ottobre* 1869)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0/0 . . . . god.	1 ottob. 1869		»	»	55 65	55 62	»	»	»
Rendita italiana 3 0/0 . . . . »	id.		»	»	»	»	»	»	35 55
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib.	id.		»	»	79 35	79 25	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 »			»	»	»	»	»	»	84 50
Az. Regia coint. Tab. (carta) . . »		500	»	»	645 3/4	644 3/4	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta »	1 luglio 1869	500	»	»	»	»	»	»	447
Imprestito Ferriere 5 0/0 . . . . »		840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10 »		480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana »	1 genn. 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1700
Dette Banca Naz. Regno d'Italia »	1 luglio 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1940
Cassa di sconto Toscana in sott. »		250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito Italiano . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital. »									
Obbl. Tabacco 5 0/0 . . . . »		1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane. . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. »	1 luglio 1869	420	»	»	»	»	»	»	200
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD »	1 aprile 1869	500	»	»	»	»	»	»	165
Dette . . . . »		420	»	»	»	»	»	»	»
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar. »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali . . . »	1 luglio 1869	500	»	»	297	296 1/4	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle dette . . . . . »	1 ottob. 1869	500	»	»	»	»	»	»	165
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11 »	id.	505	»	»	»	»	»	»	440
Dette in serie di una e due »		505	»	»	»	»	»	»	442
Dette in serie picc . . . . . »		505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele* »		500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0/0 . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Detto in sottoscrizione. . . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli »		150	»	»	»	»	»	»	»
Detto di Siena . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
5 0/0 italiano in piccoli pezzi . . »			»	»	»	»	»	»	56 25
3 0/0 idem . . . . »	1 ottob. 1869		»	»	»	»	»	»	36 »
Imprestito Nazion. piccoli pezzi »	id.		»	»	»	»	»	»	80 »
Nuovo impr. della città di Firenze	id.	250	199	198	»	»	»	»	»
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0 . . .		500	»	»	»	»	»	»	375

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra . . . a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	26 30	26 26
Roma	30			Vienna	30			Parigi . . . a vista		105 1/4	105
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 97	20 96
								Sconto Banca 0/0			

PREZZI FATTI

5 p. 0/0: 55 67 1/2 - 65 - 62 1/2 - 60 - 62 1/2 - 55 65 f. c. — Napoleoni d'oro 20 96 contanti.

NB. Il sindacato degli agenti di cambi delibera che non essendosi ancora potuto compiere il baratto fra titoli provvisori e definitivi delle azioni della Regia cointeressata per i tabacchi, alla prossima liquidazione i consegnatari sieno in facoltà di dare anche titoli provvisori.

Il vice sindaco: M. NUNES-VAIS.

stantìa che verrà presto dispersa dal soffio alacre di un vento impetuoso.

Siamo ancora fra le pareti screpolate d'un castello feudale, ma la giustizia amministrata in nome del feudatario è paralizzata dal ridicolo. Sotto quel tessuto ingegnosissimo d'intrighi, di stratagemmi, di maneggi d'ogni specie v'è un fuoco sotterraneo che divamperà più tardi: sotto l'abito pittoresco di Figaro, sotto quel riso perenne che pare scoppietti soltanto per sollazzar la brigata, c'è tutto un ordine d'idee nuove, c'è il torrente del progresso che freme e si agita. Poche volte il ridicolo è stato così acconciamente adoperato come in questo capolavoro dell'arguto commediografo francese, e poche commedie anche moderne hanno la virtù di suscitare un'ilarità clamorosa, come l'ha destata nei frequentatori delle Logge il simbolico *Mariage.*

Del resto la vena del riso non è disseccata ancora negli autori francesi, e ce lo prova la commedia rappresentata giovedì sera: *Gavaut, Minard et Comp.* L'inverosimile e il paradosso ne sono i due elementi principali, ma appunto perciò, sottraendosi la commedia all'esame severo della critica, aleggia dilettosamente in un'atmosfera gioconda, e sparge a piene mani sugli spettatori una vera gragnuola di piacevolezze, di equivoci, e di eleganze comiche di buonissima lega. È una di quelle commedie che sarebbe impossibile tradurre: bisogna sentirle nella lingua nativa, e vederle rappresentate da attori come il Béjuy e l'Aimée.

Le Bâtard di Tourude è l'ultimo lavoro venutoci dai teatri parigini; e il titolo fa subito indovinare quale scopo l'autore s'è prefisso. Non vi sono in questo dramma appassionato, e forse un po' troppo declamatorio, le finezze di contorni e il magistero di stile che hanno resa celebre la bellissima commedia del Dumas figlio, *Le Fils Naturel*; ma v'è bensì tutta l'energia e tutto l'impeto di un giovane ingegno, che irrompe fragoroso ed alza una voce di generosa protesta contro la colpa dei padri snaturati. Non v'è maestria straordinaria nel modo col quale l'azione si aggruppa e si snoda; e lo spettatore è costretto qua e là a supplire col proprio criterio per comprendere i sottintesi dell'autore. Ma è pure un dramma improntato di un'energia quasi selvaggia, e se la forma letteraria non è delle più elette, i caratteri spiccano in un gagliardo risalto, e s'imprimono nella mente degli spettatori. Si direbbe che l'autore è impaziente di giungere al punto dove la catastrofe scoppia, e quando v'è giunto, e può liberamente svolgere la sua tesi, tocca il massimo grado dell'efficacia drammatica scrivendo una scena di meravigliosa fattura. Il signor Bondois fu inappuntabile nel rappresentare la parte del figlio naturale, ed espresse con artistica evidenza le tumultuose passioni che agitano quell'anima sdegnosa e ferita.

La presente stagione alle Logge ha avuto, come l'atmosfera autunnale, le sue burrasche e i suoi sereni. Ci fu una sera che il pubblico, impazientito di dover sentire commedie ripetute già per diverse sere, s'impegnò in un clamoroso dialogo col direttore della Compagnia, dopo aver fatto sospendere lo spettacolo con fischi e rumori indecorosi. Ma ora la pace è fatta; e la stagione si chiude con un seguito di nuovi lavori che faranno rimanere il pubblico a bocca dolce. Gli artisti sono in generale accolti bene, perchè danno prova di studiare davvero. La signora Samary, senza presumere di farci dimenticare la signora Desclée, dà prove d'intelligenza eletta, e d'un sentimento vivo e profondo dell'arte. Non sempre felice forse nell'esprimere le appassionate malinconie del dramma, è disinvolta, graziosa, arguta nella commedia, della quale non gli sfugge mai alcuna finezza.

La prosa ebbe finora il sopravvento sulla musica nei nostri teatri: saranno ben presto due illustri rivali, quando alle nuove commedie (non meno di sedici) che porta seco il Bellotti-Bon per il fortunato teatro delle Logge, si contrapporranno gli *Ugonotti* del Meyerbeer alla Pergola. Si dicono mirabilia della postuma esecuzione di questo capolavoro del maestro berlinese: avremo dunque un successo splendido, perocchè in nessuna opera come in questa il Meyerbeer ha profuso tanta ricchezza di melodie, da cui traspaia il colore e si espanda la fragranza del canto italiano. Il *Trovatore* del Verdi ha fatto per parecchie sere le delizie del pubblico del Pagliano, un pubblico di eccellente pasta che va volentieri al teatro anche quando sa tutto lo spartito a memoria. Una celebrità in erba, la signora Ida Bensa, fa pompa d'una voce sonora, pastosa, freschissima, alla quale non manca altro che una più giusta intonazione, e la levigatura e la rotondità che si acquistano soltanto con lo studio.

La quasi nuova opera del maestro Usiglio, le *Educande di Sorrento*, chiama al teatro Nazionale una gran folla di gente. È un lavoro di vena, ricco di melodie originali e graziose, incastonate in una strumentatura piena e nutrita, che rivela nell'autore lo studio coscienzioso dell'arte. L'opera potrebbe essere in alcune parti cantata meglio, ma non è addirittura maltrattata; e il maestro ad ogni modo deve esserne soddisfatto, perchè non gli mancano mai applausi e chiamate; e deve pigliarne incoraggiamento per continuare nella difficile via. Ha la qualità principalissima d'un maestro di musica, la melodia italiana: e finchè la scuola dell'avvenire non abbia cacciato in bando tutti i nostri immortali da Cimarosa a Bellini, il canto melodico sarà sempre la cosa che più cercheranno gli spettatori nei teatri italiani.

E. CHECCHI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI NUMERO 31.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 2 al 7 del mese di agosto 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	Frumento (per ettolitro) Tenero Mass.	Frumento Tenero Min.	Frumento Duro Mass.	Frumento Duro Min.	Granturco (per ettolitro) Mass.	Granturco Min.	Segale (per ettolitro) Mass.	Segale Min.	Avena (per ettolitro) Mass.	Avena Min.	Riso (per ettolitro) Nostrano Mass.	Riso Nostrano Min.	Riso Bertone Mass.	Riso Bertone Min.	Orzo (per ettolitro) Mass.	Orzo Min.
Alessandria . . . L.																
Asti	21 25	20 60	20 80	19 10	9 10	8 65	12 55	12 55	7 60	7 60	30 35	30 35	»	»	»	»
Casale	19 25	18 50	»	»	9 »	8 50	12 »	12 »	8 50	8 50	37 »	32 50	»	»	»	»
Tortona	19 29	17 86	»	»	8 21	7 86	»	»	»	»	33 60	27 20	»	»	»	»
Ancona	17 95	17 55	18 33	17 94	9 30	8 37	»	»	9 68	9 68	37 20	36 80	34 80	34 40	16 80	16 80
Aquila	17 09	15 81	»	»	9 95	9 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Arezzo																
Anghiari	20 91	16 81	»	»	9 02	8 61	»	»	9 02	8 61	41 »	40 »	»	»	15 58	15 58
Ascoli	17 14	15 71	»	»	10 71	9 28	»	»	8 57	6 71	45 »	38 50	»	»	»	»
Avellino	18 17	17 21	23 33	20 45	10 32	9 94	11 47	10 71	10 40	9 94	46 80	44 90	»	»	9 56	9 18
Belluno	20 28	19 50	»	»	11 30	10 62	13 50	13 10	15 10	15 10	34 »	32 »	»	»	10 28	9 70
Feltre	18 42	18 42	»	»	9 97	9 97	11 05	11 05	11 66	11 66	31 92	31 92	»	»	12 28	12 28
Benevento	18 87	16 86	20 40	17 85	9 69	9 69	»	»	9 18	9 18	40 »	40 »	48 »	48 »	9 18	9 18
Bergamo	18 68	15 76	»	»	8 75	6 71	10 50	10 »	8 »	6 50	30 »	25 50	24 »	20 »	11 50	10 30
Treviglio	18 10	17 »	»	»	6 40	5 50	»	»	7 60	7 »	25 »	24 »	19 30	18 »	8 20	7 50
Bologna																
Imola	20 33	19 60	»	»	10 16	9 34	»	»	10 16	10 16	35 32	31 40	»	»	25 »	25 »
S. Gio. in Persiceto																
Brescia	19 17	13 34	»	»	8 50	7 17	11 66	10 »	8 50	8 »	36 50	30 »	24 »	20 »	14 »	11 »
Chiari	17 42	13 78	»	»	8 »	6 85	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Verolanuova	17 33	15 33	»	»	8 »	7 »	10 67	10 67	»	»	30 »	26 67	»	»	»	»
Cagliari	»	»	15 27	14 16	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	5 60	5 »
Oristano	13 20	12 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	4 »	4 »
Campobasso	19 89	17 21	21 04	16 83	9 56	9 56	»	»	9 56	9 56	»	»	»	»	9 95	9 95
Caserta	19 50	17 97	»	»	8 02	8 02	»	»	9 18	9 18	43 »	32 »	»	»	9 18	9 18
Caltagirone	16 92	15 15	16 92	15 15	»	»	»	»	»	»	33 »	31 »	»	»	5 60	5 »
Palagonia	17 65	16 89	16 11	15 58	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	6 49	6 11
Chieti	18 25	16 81	19 48	18 38	11 49	11 49	»	»	»	»	»	»	»	»	9 19	9 19
Como																
Laveno	20 69	19 50	»	»	9 36	9 02	11 50	11 21	»	»	34 80	32 »	»	»	»	»
Lecco	20 51	17 78	»	»	8 09	8 »	11 30	6 80	7 90	6 80	30 80	28 »	»	»	12 80	10 80
Merate	19 »	18 30	18 30	17 60	8 »	7 30	12 20	11 50	10 10	9 40	32 20	30 80	»	»	»	»
Varese	20 50	16 40	»	»	9 50	8 20	12 30	10 90	8 »	7 20	34 20	29 40	25 30	23 25	»	»
Cosenza	20 19	18 05	»	»	12 24	12 24	15 30	15 30	7 34	7 34	»	»	»	»	9 18	9 18
Cremona	17 53	15 43	»	»	7 01	6 17	»	»	9 12	8 42	29 45	28 05	26 65	25 25	»	»
Crema	17 »	15 »	»	»	8 »	7 50	14 »	13 50	9 11	9 11	25 »	24 »	»	»	»	»
Cuneo	21 75	19 25	»	»	10 »	8 75	»	»	8 75	7 50	35 50	33 50	31 50	30 »	»	»
Alba	21 95	20 25	»	»	16 25	9 75	»	»	»	»	32 »	31 40	»	»	»	»
Ceva	20 48	20 28	»	»	9 86	9 66	14 84	14 64	10 94	10 74	27 86	27 66	»	»	»	»
Mondovì	21 30	20 43	»	»	8 95	8 85	13 10	13 »	9 85	9 75	28 25	28 25	»	»	»	»
Saluzzo	21 25	18 43	»	»	10 84	9 54	11 79	11 79	8 67	8 67	»	»	»	»	»	»
Savigliano	21 47	20 40	»	»	10 18	8 67	14 74	14 31	»	»	36 89	33 60	»	»	»	»
Ferrara	19 30	18 09	19 30	18 90	10 05	9 65	»	»	9 85	8 04	42 71	41 07	»	»	9 65	8 85
Cento	18 »	17 50	»	»	9 »	8 »	14 »	13 »	9 60	9 »	»	»	»	»	9 »	8 50
Firenze	25 04	23 94	23 26	21 89	9 58	8 89	»	»	11 95	10 52	»	»	46 26	35 65	27 19	25 82
Empoli	26 »	23 50	»	»	10 50	9 60	14 80	14 50	9 50	9 »	»	»	»	»	12 50	12 »
Foggia	19 04	15 93	22 16	20 77	8 66	8 66	»	»	10 73	9 35	43 74	43 74	37 92	37 92	11 08	10 73
Forlì	19 01	15 93	22 16	20 77	8 »	8 66	»	»	10 73	9 35	10 08	10 73	43 74	43 74	37 92	37 92
Cesena	18 27	16 64	»	»	8 32	8 32	»	»	9 40	9 40	»	»	»	»	»	»
Genova	23 50	17 »	22 50	19 50	10 40	8 80	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	30 78	28 35	16 »	9 50
Alassio	24 »	20 »	23 »	20 »	13 »	13 »	»	»	»	»	30 »	28 »	26 »	25 »	8 50	8 »
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	15 »	14 »	»	»	23 »	22 »	38 »	36 »	44 »	42 »	»	»
Savona	25 »	21 »	24 50	20 »	9 »	8 »	»	»	»	»	31 50	30 50	27 »	26 50	»	»
Lecce	18 90	17 20	20 62	19 15	9 97	9 56	»	»	7 10	6 69	42 »	42 »	51 »	51 »	9 50	9 15
Livorno	24 18	17 »	24 90	18 74	9 80	8 40	14 »	14 »	16 13	16 13	52 »	41 »	41 »	41 »	11 20	11 20
Portoferraio	23 20	19 20	24 30	22 20	12 60	11 30	»	»	»	»	31 29	29 10	25 10	24 10	»	»
Lucca	22 44	20 38	»	»	8 89	8 21	15 70	15 20	10 70	10 30	31 »	29 »	»	»	9 50	9 »
Macerata	18 »	16 87	»	»	10 »	9 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Sanseverino	15 66	15 23	»	»	9 12	8 84	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Mantova	18 30	16 37	»	»	8 60	9 63	10 60	9 63	9 63	7 70	43 35	34 68	»	»	9 63	8 67
Gonzaga	20 »	18 »	»	»	10 50	10 »	»	»	9 »	8 »	44 »	38 »	»	»	»	»
Ostiglia	20 »	18 50	»	»	10 »	9 »	»	»	8 50	7 50	37 50	33 »	»	»	»	»
Massa	20 60	20 60	»	»	9 80	9 80	13 10	13 10	13 40	13 40	»	»	»	»	13 »	13 »
Fivizzano																
Messina	18 25	17 16	19 68	19 »	12 84	11 61	»	»	10 60	10 36	41 42	39 28	»	»	11 35	11 11
Milano	18 80	17 »	»	»	8 »	7 80	12 90	12 20	8 25	8 »	32 10	28 »	»	»	19 50	17 50
Gallarate	18 89	16 40	»	»	10 24	7 52	10 97	8 89	»	»	29 46	27 40	»	»	»	»
Lodi	19 16	16 »	»	»	7 79	6 77	12 20	12 20	7 45	5 42	27 18	23 05	23 73	17 63	7 50	6 25
Melegnano	18 50	17 »	19 40	18 40	8 20	7 50	11 »	9 60	7 20	6 60	29 80	23 80	24 »	19 40	»	»
Saronno	16 41	45 73	18 46	17 09	7 52	7 18	12 31	11 62	7 52	7 18	27 35	26 67	24 62	23 23	»	»
Modena	20 35	17 39	21 34	19 76	10 42	9 87	»	»	9 87	9 08	35 07	34 12	33 20	32 23	13 82	12 64
Carpi	»	»	»	»	»	»	»	»	8 55	8 55	»	»	»	»	»	»
Mirandola	19 79	16 15	»	»	10 65	10 01	»	»	8 72	8 72	38 »	36 83	»	»	»	»
Pavullo	20 »	19 »	»	»	12 »	11 50	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»
Napoli	24 09	21 42	28 18	24 80	12 24	12 24	»	»	9 56	9 56	47 07	36 33	»	»	12 24	12 24
Castellammare																
Novara	18 10	15 80	»	»	9 60	7 40	13 50	11 »	»	»	28 10	24 10	21 75	21 75	»	»
Arona	19 50	19 50	10 »	9 50	12 50	11 50	»	»	»	»	29 »	27 50	»	»	»	»
Pallanza																
Vercelli	18 43	16 62	»	»	9 40	7 95	11 56	10 12	»	»	28 92	26 02	»	»	»	»
Padova	17 82	16 67	»	»	11 07	9 49	9 20	9 20	9 20	8 91	44 25	38 82	37 95	32 77	11 50	10 32
Camposampiero	15 50	14 50	»	»	9 50	8 50	11 »	10 »	10 80	9 80	33 50	31 50	»	»	11 »	10 »
Cittadella	16 80	14 65	»	»	9 90	8 62	11 20	10 34	8 62	8 20	32 »	29 50	»	»	»	»
Conselve																
Este	17 88	15 89	»	»	10 05	9 18	»	»	7 69	7 45	30 85	30 10	»	»	»	»
Monselice	17 60	15 25	»	»	8 80	8 20	11 10	10 50	8 40	7 60	39 50	28 50	»	»	10 40	10 »
Montagnana	17 30	17 »	»	»	8 21	8 »	»	»	»	»	31 »	30 »	»	»	»	»
Piove	16 15	15 14	»	»	8 54	7 71	»	»	7 62	7 62	»	»	»	»	»	»
Palermo																
Corleone																
Parma	20 50	16 »	15 »	15 »	9 50	8 »	»	»	8 40	7 40	41 »	35 »	39 »	34 »	13 42	12 42
San Secondo	18 71	17 86	»	»	8 29	7 87	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Pavia	18 49	15 75	»	»	8 73	6 84	11 30	9 58	7 31	6 09	26 37	21 23	»	»	»	»
Mortara	18 83	15 83	»	»	8 33	7 50	11 67	10 83	6 90	6 50	25 84	22 50	»	»	»	»
Vigevano	18 34	17 09	»	»	7 60	6 67	12 09	11 25	8 34	7 92	25 83	24 17	»	»	»	»
Voghera	20 70	18 60	18 60	17 10	8 11	7 85	»	»	8 55	7 85	30 40	28 30	»	»	»	»
Perugia	18 71	18 71	20 38	20 38	8 83	8 83	»	»	10 19	10 19	44 20	44 20	»	»	13 58	13 58
Foligno	19 73	18 41	21 73	20 52	9 41	8 93	»	»	10 86	10 86	41 15	41 15	»	»	9 65	9 65
Rieti	16 74	15 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	12 55	12 55
Spoleto	20 »	19 37	»	»	10 »	10 »	»	»	11 »	10 50	40 59	40 59	»	»	»	»
Terni	18 75	17 50	»	»	8 25	8 25	»	»	8 75	8 75	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»
Pesaro	18 02	18 02	»	»	7 35	7 35	»	»	7 50	7 50	43 93	43 93	»	»	7 65	7 65
Piacenza	20 10	17 25	»	»	8 60	8 35	14 64	14 36	8 61	8 33	35 11	31 70	»	»	18 67	17 80
Caorso	18 67	17 23	»	»	8 »	7 70	»	»	»	»	40 »	35 20	»	»	»	»
Pisa	23 90	23 30	23 30	22 60	9 50	9 50	14 40	14 40	10 70	10 70	»	»	»	»	9 50	9 50
Porto Maurizio	22 25	22 »	21 »	20 25	15 »	15 »	»	»	21 50	21 »	25 »	25 »	»	»	»	»
Potenza	15 93	15 17	12 90	12 14	9 10	9 10	»	»	»	»	»	»	»	»	10 62	10 62
Ravenna	19 23	18 08	21 30	19 18	9 10	7 78	10 15	9 65	9 21	7 15	14 10	11 76	28 07	25 83	10 23	9 57
Faenza	19 28	17 90	»	»	8 96	8 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Lugo	19 90	19 60	20 49	19 90	9 07	8 78	14 05	13 76	9 91	9 37	37 28	29 83	»	»	12 29	11 71
Reggio (Emilia)	19 »	18 30	»	»	9 30	9 »	»	»	10 25	10 »	37 60	37 »	36 50	36 »	11 80	11 50
Guastalla																
Rovigo	18 81	17 70	16 59	15 59	9 40	8 85	9 40	8 85	9 40	8 85	29 65	26 16	»	»	7 72	7 02
Adria	19 »	18 »	»	»	9 50	9 »	»	»	8 50	8 »	32 »	31 »	»	»	»	»
Salerno																
Sassari	»	»	17 22	15 27	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	6 11	5 83
Siena	23 23	20 52	25 41	23 05	8 02	7 85	16 35	16 17	10 15	9 57	47 15	37 »	»	»	11 10	11 02
Montepulciano	20 52	17 24	»	»	»	»	»	»	7 »	6 60	49 36	37 68	»	»	20 52	20 52
Siracusa																
Noto	17 »	13 19	19 21	17 85	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	39 92	39 »	6 46	5 »
Teramo	17 60	16 57	20 10	19 10	10 20	10 20	»	»	»	»	42 50	31 90	»	»	»	»
Torino	20 50	18 25	»	»	11 25	9 50	13 40	12 »	10 »	9 »	32 50	22 50	»	»	14 25	9 75
Carmagnola	21 23	18 63	»	»	9 75	9 53	13 43	12 56	9 31	8 60	32 48	28 16	»	»	»	»
Chivasso	19 52	17 78	»	»	9 98	8 87	12 58	11 59	9 98	8 67	»	»	32 43	31 45	»	»
Ivrea	18 73	18 63	»	»	10 28	10 18	12 23	12 13	7 46	7 36	29 12	29 02	»	»	»	»
Pinerolo	21 30	20 22	»	»	10 87	9 13	14 14	14 14	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	21 50	21 »	20 75	20 50	12 25	12 »	13 50	13 »	10 »	9 75	35 »	32 »	»	»	11 50	11 »
Trapani																
Treviso	18 97	16 11	»	»	9 48	8 54	12 33	10 90	7 26	9 48	35 80	33 65	31 50	26 49	»	»
Conegliano	19 »	18 52	»	»	10 50	10 01	12 50	12 30	9 62	9 42	»	»	»	»	»	»
Castelfranco	16 70	16 13	17 86	17 86	9 72	9 22	12 67	10 94	9 22	8 06	44 79	44 79	41 21	35 83	18 43	13 82
Montebelluna	17 27	16 41	»	»	9 72	9 21	16 12	13 82	9 21	8 06	48 32	43 73	»	»	29 95	25 34
Motta																
Oderzo	18 »	16 90	»	»	8 »	7 70	»	»	8 50	8 30	»	»	»	»	»	»
Vittorio	19 07	18 55	»	»	10 18	9 88	12 11	11 75	9 52	9 02	40 08	40 08	»	»	»	»
Udine	16 20	15 31	»	»	8 54	8 20	9 43	9 16	8 75	8 69	53 28	42 62	»	»	»	»
Cividale	14 45	13 69	»	»	8 55	7 99	10 27	10 27	9 12	9 12	»	»	»	»	9 12	9 12
Latisana	14 21	13 55	»	»	9 25	9 »	»	»	9 »	6 60	»	»	»	»	»	»
Spilimbergo	17 72	16 63	»	»	9 56	9 28	9 06	9 06	»	»	»	»	»	»	»	»
San Daniele	16 58	14 09	»	»	9 09	8 35	9 02	8 35	8 68	8 35	»	»	»	»	»	»
S. Vito	13 69	12 96	»	»	7 40	6 65	6 95	6 95	8 »	6 95	»	»	»	»	»	»
Venezia	21 »	18 50	21 50	20 50	11 »	10 »	13 50	13 »	9 »	8 75	51 50	42 »	»	»	11 50	11 »
Verona	18 28	15 52	»	»	10 77	8 65	»	»	»	»	38 02	32 85	»	»	»	»
Cologna	16 50	16 50	17 »	17 »	8 50	8 50	13 »	13 »	8 20	8 20	46 »	36 »	»	»	»	»
Isola della Scala	16 74	14 23	»	»	9 63	8 79	9 21	7 53	7 78	7 53	31 23	27 63	»	»	»	»
Legnago	18 11	15 32	»	»	9 48	8 19	9 97	9 48	7 76	7 53	44 84	28 45	»	»	»	»
S. Bonifacio																
Soave	20 »	19 »	20 20	19 30	10 »	9 60	»	»	9 »	8 »	»	»	»	»	»	»
Valeggio	15 62	15 62	»	»	8 08	8 08	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»
Villafranca	17 22	14 89	»	»	9 80	8 54	»	»	8 08	7 51	35 »	31 12	»	»	»	»
Vicenza	17 56	16 15	»	»	11 10	9 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Bassano	17 94	17 04	17 04	16 59	9 87	9 42	11 21	10 76	9 42	8 97	34 50	32 »	»	»	»	»
Thiene	18 48	16 64	»	»	12 »	10 63	»	»	9 84	8 31	36 98	34 02	34 02	31 43	»	»
Lonigo	19 88	18 54	19 88	18 54	11 09	10 16	»	»	9 24	8 52	36 04	33 70	30 06	29 14	»	»
Schio	17 50	17 »	18 40	18 »	12 47	11 90	»	»	8 70	7 »	38 37	36 37	»	»	12 »	11 50

MERCATI	Vino (per ettolitro) Mass.	Vino Min.	Olio d'oliva (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	Olio 1ª Qualità Min.	Olio 2ª Qualità Mass.	Olio 2ª Qualità Min.	Legna (per miriagramma) Forte Mass.	Legna Forte Min.	Legna Dolce Mass.	Legna Dolce Min.	Fieno (per miriagr.) Mass.	Fieno Min.	Paglia (per miriagr.) Mass.	Paglia Min.	Pane (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	Pane 1ª Qualità Min.	Pane 2ª Qualità Mass.	Pane 2ª Qualità Min.
Alessandria . . . L.																		
Asti	42 »	30 »	»	»	»	»	» 40	» 20	» 15	» 12	» 95	» 83	» 50	» 45	» 42	» 42	» 34	» 34
Casale	50 »	30 »	235 »	200 »	161 »	145 »	» 45	» 32	» 30	» 20	» 80	» 57	» 42	» 32	» 59	» 45	» 44	» 39
Tortona	»	»	»	»	»	»	» 27	» 22	»	»	» 90	» 90	» 32	» 24	» 42	» 42	» 39	» 39
Ancona	33 »	29 »	126 »	116 »	90 »	84 »	» 30	» 30	» 30	» 30	»	»	»	»	» 55	» 52	» 45	» 40
Aquila	30 »	25 »	201 »	201 »	150 »	150 »	» 18	» 18	» 28	» 22	» 91	» 91	» 27	» 27	» 40	» 40	» 22	» 22
Arezzo																		
Anghiari	39 49	32 77	150 »	150 »	138 »	132 »	»	»	»	»	» 90	» 84	» 30	» 30	» 36	» 33	» 33	» 31
Ascoli	55 »	45 »	160 »	150 »	140 »	130 »	» 18	» 17	» 16	» 15	» 55	» 50	» 45	» 40	» 39	» 39	» 28	» 28
Avellino	29 23	18 51	141 20	141 20	131 30	131 30	» 22	» 21	» 23	» 22	» 34	» 30	» 22	» 21	» 32	» 27	» 22	» 22
Belluno	40 »	38 »	218 »	198 »	175 »	165 »	» 18	» 16	» 15	» 13	» 29	» 27	» 42	» 40	» 43	» 43	» 40	» 40
Feltre	36 32	33 78	228 05	228 05	168 90	168 90	» 26	» 26	» 23	» 23	» 29	» 29	» 48	» 48	» 48	» 48	» 46	» 46
Benevento	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 29	» 29	» 22	» 22
Bergamo	46 »	28 »	210 »	175 »	142 »	135 »	» 26	» 22	» 18	» 16	1 10	» 82	» 38	» 36	» 46	» 44	» 40	» 36
Treviglio	48 »	38 »	»	»	»	»	» 36	» 30	» 24	» 20	» 85	» 80	» 30	» 28	» 40	» 40	» 28	» 28
Bologna																		
Imola	50 »	20 »	142 83	142 80	112 05	112 05	» 28	» 28	» 28	» 28	» 60	» 60	» 28	» 28	»	»	» 35	» 35
S. Gio. in Persiceto																		
Brescia	38 »	38 »	167 »	167 »	149 »	149 »	» 30	» 26	» 24	» 20	» 75	» 70	» 33	» 29	» 40	» 40	» 26	» 26
Chiari	»	»	»	»	»	»	» 26	» 26	» 16	» 16	» 72	» 72	» 33	» 33	» 38	» 38	» 26	» 26
Verolanuova	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cagliari	50 »	35 »	160 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 45	» 30	» 25
Oristano	120 »	40 »	»	»	100 »	96 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35
Campobasso	40 »	30 »	115 »	115 »	95 »	95 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 55	» 55	» 40	» 40	» 31	» 31	» 25	» 25
Caserta	40 »	30 »	125 »	125 »	115 »	115 »	»	»	»	»	»	»	» 13	» 13	» 28	» 19	» 14	» 14
Caltagirone	22 »	20 »	94 20	92 »	90 »	88 »	»	»	»	»	1 20	1 »	» 21	» 19	» 35	» 35	» 28	» 28
Palagonia	49 75	33 55	96 »	94 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 25	» 25
Chieti	36 64	28 65	»	»	89 23	89 23	» 49	» 27	»	»	»	»	» 33	» 31	» 29	» 29	» 25	» 25
Como																		
Laveno	24 80	21 15	»	»	»	»	» 26	» 20	» 21	» 17	» 46	» 38	» 22	» 19	» 38	» 38	» 29	» 29
Lecco	56 »	30 »	210 »	180 »	180 »	160 »	» 34	» 33	» 33	» 30	» 80	» 76	» 50	» 45	» 38	» 38	»	»
Merate	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 80	» 50	» 40	» 37	» 37	» 25	» 25
Varese	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	92 »	92 »	152 »	152 »	»	»	» 20	» 20	» 15	» 15	» 85	» 85	» 30	» 30	» 35	» 30	» 21	» 18
Cremona	42 14	31 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 15	» 15
Crema	»	»	»	»	»	»	» 31	» 31	» 32	» 32	» 82	» 74	» 45	» 35	» 36	» 36	»	»
Cuneo	50 »	36 »	220 10	220 10	183 40	155 90	» 30	» 28	» 24	» 22	» 65	» 60	» 45	» 40	» 45	» 42	» 37	» 26
Alba	36 50	26 30	236 »	235 60	221 »	192 »	» 25	» 22	» 20	» 18	» 75	» 65	» 45	» 40	» 52	» 43	» 34	» 34
Ceva	27 »	27 »	»	»	»	»	» 16	» 16	» 07	» 07	» 50	» 50	» 30	» 30	» 43	» 43	» 40	» 40
Mondovì	40 »	24 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 90	» 14	» 70	» 70	» 35	» 35	» 45	» 45	» 37	» 37
Saluzzo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 68	» 60	» 42	» 42	» 46	» 43	» 38	» 26
Savigliano	44 »	32 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	» 70	» 60	» 40	» 35	» 47	» 44	» 39	» 28
Ferrara	42 26	21 65	170 08	153 07	118 28	117 41	» 28	» 21	» 19	» 16	» 70	» 68	» 46	» 39	» 56	» 45	» 46	» 40
Cento	20 »	19 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 30	» 30	1 50	1 50	1 20	1 20	» 37	» 37	»	»
Firenze	67 78	28 29	132 94	125 46	123 97	117 99	» 27	» 24	» 22	» 19	1 25	» 72	» 44	» 35	» 53	» 47	» 41	» 38
Empoli	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	»	»
Foggia	50 »	30 »	210 »	210 »	165 »	165 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 15	» 90	» 36	» 34	» 41	» 41	» 35	» 35
Forlì	50 »	30 »	210 »	210 »	165 »	165 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 15	» 90	» 36	» 34	» 41	» 41	» 35	» 35
Cesena	50 »	30 »	145 40	145 40	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 39	» 30	» 38	» 38	» 31	» 31
Genova	38 »	28 »	200 »	170 »	170 »	140 »	» 45	» 40	»	»	1 40	1 20	» 60	» 40	» 48	» 40	» 36	» 32
Alassio	35 »	28 »	180 »	160 »	150 »	140 »	» 20	» 20	» 16	» 16	» 50	» 40	» 40	» 35	» 38	» 38	» 32	» 32
Chiavari	32 »	30 »	160 »	158 »	135 »	134 »	» 17	» 17	» 15	» 15	1 14	1 07	» 74	» 70	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	38 »	28 »	230 »	210 »	200 »	186 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 52	» 48	» 30	» 28	» 44	» 40	» 40	» 38
Lecce	60 »	30 »	112 »	112 »	100 »	100 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 30	» 30
Livorno	35 »	30 »	135 »	135 »	120 »	120 »	»	»	»	»	» 95	» 85	» 50	» 45	» 39	» 39	» 33	» 33
Portoferraio	21 30	18 40	146 20	145 60	124 20	123 30	» 25	» 25	»	»	1 70	1 35	» 75	» 75	» 40	» 38	» 38	» 35
Lucca	92 »	40 »	145 »	137 »	120 »	120 »	» 30	» 30	» 25	» 25	» 95	» 95	» 38	» 38	» 36	» 36	» 32	» 32
Macerata	50 »	35 »	200 »	180 »	160 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 30	» 30
Sanseverino	50 »	40 »	180 »	170 »	160 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 35	» 30
Mantova	50 47	41 69	178 52	166 66	119 05	107 14	» 46	» 44	» 31	» 29	» 64	» 58	» 32	» 26	» 39	» 39	» 29	» 29
Gonzaga	18 »	9 »	250 »	250 »	220 »	220 »	» 14	» 14	» 16	» 16	» 80	» 60	» 20	» 18	» 39	» 39	» 33	» 33
Ostiglia	22 50	22 »	175 »	165 »	150 »	140 »	» 18	» 16	» 14	» 12	» 48	» 46	» 12	» 10	» 39	» 39	» 36	» 36
Massa	50 »	50 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 80	» 30	1 50	1 50	» 40	» 20	» 40	» 40	» 30	» 30
Fivizzano																		
Messina	40 37	35 60	140 »	136 »	132 »	128 »	» 27	» 25	» 40	» 38	» 67	» 63	» 55	» 51	» 45	» 40	» 40	» 35
Milano	60 »	36 »	260 »	240 »	»	»	» 43	» 33	» 21	» 29	1 30	1 20	» 50	» 45	» 42	» 42	» 30	» 30
Gallarate	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	»	»
Lodi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 86	» 77	» 49	» 40	» 42	» 40	» 32	» 30
Melegnano	»	»	»	»	»	»	» 27	» 24	» 22	» 20	» 80	» 71	» 38	» 29	» 30	» 30	»	»
Saronno	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	1 63	1 57	» 30	» 30	» 38	» 38	»	»
Modena	44 20	35 36	157 50	148 50	115 20	109 80	» 28	» 27	» 26	» 25	» 80	» 70	» 40	» 35	» 46	» 44	» 42	» 35
Carpi	36 58	20 32	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	»	»	» 41	» 40	» 38	» 37
Mirandola	32 »	26 »	200 »	190 »	160 »	144 »	»	»	»	»	» 60	» 54	» 36	» 24	» 54	» 38	» 45	» 30
Pavullo	30 »	29 »	205 »	200 »	200 »	195 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 56	» 54	» 28	» 26	» 36	» 35	» 34	» 32
Napoli	46 75	29 22	157 36	152 59	128 19	126 19	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 38	» 38	» 33	» 33
Castellammare																		
Novara	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 71	» 71	»	»	» 39	» 39	» 32	» 32
Arona	48 »	26 »	»	»	»	»	» 27	» 25	»	»	» 80	» 65	» 35	» 33	» 40	» 38	» 32	» 32
Pallanza																		
Vercelli	42 »	36 »	»	»	»	»	» 35	» 32	»	»	» 90	» 77	» 35	» 33	» 41	» 40	» 35	» 32
Padova	50 50	44 90	»	»	»	»	» 33	» 32	» 39	» 36	» 54	» 51	» 33	» 30	» 51	» 51	» 41	» 41
Camposampiero	34 »	14 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 23	» 18	» 50	» 45	» 40	» 35	» 40	» 35	» 35	» 30
Cittadella	45 »	22 »	195 »	195 »	160 »	160 »	» 36	» 36	» 30	» 30	» 53	» 27	» 33	» 33	» 48	» 48	» 40	» 40
Conselve																		
Este	38 60	20 10	»	»	»	»	» 20	» 19	» 21	» 20	» 56	» 48	» 25	» 20	» 42	» 40	» 38	» 35
Monselice	49 50	25 »	190 »	190 »	160 »	160 »	» 17	» 13	» 12	» 11	» 53	» 32	» 20	» 15	» 43	» 41	» 33	» 31
Montagnana	40 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 26	»	»	» 50	» 40	» 20	» 20	» 40	» 40	» 30	» 30
Piove	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 30	»	»	» 53	» 44	» 36	» 36
Palermo																		
Corleone																		
Parma	35 40	14 45	223 58	211 38	162 58	155 88	» 23	» 21	» 21	» 19	» 82	» 82	» 31	» 31	» 32	» 32	» 22	» 22
San Secondo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 33	» 27	» 24
Pavia	84 50	21 12	290 »	290 »	145 »	145 »	» 29	» 26	» 21	» 20	» 84	» 77	» 23	» 23	»	»	»	»
Mortara	»	»	»	»	»	»	» 28	» 26	» 26	» 23	» 85	» 80	» 25	» 23	» 27	» 27	»	»
Vigevano	50 »	33 »	200 »	175 »	145 »	135 »	» 28	» 28	» 22	» 22	» 80	» 70	» 30	» 30	» 39	» 39	» 19	» 19
Voghera	42 »	24 »	»	»	»	»	» 25	» 23	» 20	» 18	» 92	» 86	» 30	» 22	» 40	» 40	» 34	» 34
Perugia	29 89	29 89	107 04	107 04	»	»	» 20	» 20	»	»	1 05	1 05	» 37	» 37	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno	29 22	29 22	106 19	106 19	100 29	100 29	» 24	» 24	»	»	» 88	» 88	» 40	» 40	» 39	» 39	» 35	» 35
Rieti	60 »	40 »	120 »	120 »	112 »	112 »	» 13	» 13	» 13	» 13	» 59	» 59	» 15	» 15	» 37	» 37	» 30	» 30
Spoleto	40 »	35 »	»	»	95 50	89 »	» 14	» 14	» 12	» 12	» 75	» 75	» 30	» 30	» 45	» 45	» 35	» 35
Terni	»	»	101 64	101 64	»	»	»	»	»	»	» 84	» 84	» 40	» 40	» 50	» 50	» 30	» 30
Pesaro	40 »	40 »	157 50	157 50	»	»	» 20	» 20	»	»	» 75	» 75	» 25	» 25	» 35	» 35	» 31	» 31
Piacenza	50 »	25 »	257 60	239 20	202 40	184 »	» 32	» 28	» 26	» 24	» 58	» 84	» 40	» 36	» 38	» 38	» 26	» 26
Caorso	20 »	18 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 30	» 25	» 36	» 36	» 24	» 24
Pisa	»	»	165 »	165 »	135 »	135 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Porto Maurizio	30 »	28 »	200 »	195 »	190 »	185 »	» 16	» 16	» 14	» 14	1 20	1 15	» 60	» 55	» 45	» 45	» 40	» 40
Potenza	30 »	25 »	115 »	115 »	110 »	110 »	» 20	» 20	»	»	» 60	» 60	» 20	» 20	» 30	» 30	» 20	» 20
Ravenna	41 85	20 46	162 20	153 58	142 10	135 66	» 13	» 11	» 13	» 11	» 64	» 59	» 16	» 14	» 39	» 39	» 31	» 31
Faenza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 43	» 46	» 34
Lugo	28 26	19 13	»	»	»	»	» 26	» 22	» 23	» 22	» 66	» 61	» 28	» 25	» 38	» 38	» 34	» 31
Reggio (Emilia)	31 »	28 »	184 »	182 »	180 »	178 »	» 36	» 35	» 35	» 34	» 76	» 74	» 33	» 32	» 40	» 37	» 30	» 27
Guastalla																		
Rovigo	42 71	19 08	»	»	»	»	» 14	» 13	» 16	» 16	1 26	» 88	» 33	» 33	» 54	» 50	» 42	» 34
Adria	14 »	12 »	»	»	»	»	» 18	» 18	» 14	» 14	1 40	1 40	» 42	» 42	» 56	» 56	» 46	» 46
Salerno																		
Sassari	60 »	56 »	130 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 35	» 30	» 20
Siena	44 80	30 50	130 67	124 29	126 18	105 »	» 18	» 15	»	»	» 70	» 65	» 42	» 39	» 35	» 33	» 28	» 26
Montepulciano	61 43	22 01	120 45	120 45	116 91	116 91	» 16	» 16	»	»	» 90	» 74	»	»	» 36	» 33	» 30	» 24
Siracusa																		
Noto	27 20	23 64	90 15	89 »	88 40	74 80	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 32	» 32
Teramo	56 25	57 90	128 85	123 85	106 20	106 20	» 29	» 29	» 27	» 27	» 80	» 80	» 60	» 60	» 31	» 31	» 25	» 25
Torino	58 »	32 »	240 »	180 »	170 »	130 »	» 43	» 35	» 38	» 30	» 75	» 70	» 50	» 45	» 42	» 35	» 36	» 32
Carmagnola	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 53	» 53	» 40	» 40
Chivasso	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 86	» 81	» 43	» 32	» 42	» 39	» 34	» 23
Ivrea	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 27	» 25	» 65	» 60	» 35	» 32	» 65	» 60	» 40	» 35
Pinerolo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	55 »	35 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 23	» 23	» 75	» 70	» 48	» 42	» 48	» 42	» 38	» 32
Trapani																		
Treviso	77 69	25 46	151 05	151 05	»	»	» 23	» 22	» 24	» 24	» 41	» 36	» 28	» 28	» 50	» 40	»	»
Conegliano	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 42	» 42
Castelfranco	41 »	29 »	205 »	180 »	160 »	115 »	» 35	» 33	» 27	» 25	» 52	» 47	» 32	» 32	» 42	» 42	» 39	» 39
Montebelluna	44 88	30 70	173 18	173 18	124 14	121 14	» 12	» 10	» 20	» 18	» 48	» 39	» 39	» 29	» 42	» 42	» 34	» 34
Motta																		
Oderzo	37 10	34 80	»	»	»	»	» 25	» 25	» 23	» 23	» 32	» 31	»	»	» 53	» 53	» 43	» 43
Vittorio	53 69	32 69	»	»	»	»	» 21	» 21	» 29	» 29	» 43	» 43	» 27	» 27	» 44	» 44	»	»
Udine	62 73	39 72	199 56	168 86	153 51	130 48	» 34	» 33	» 23	» 22	» 34	» 32	» 37	» 36	» 41	» 41	» 35	» 35
Cividale	58 »	45 »	»	»	»	»	» 48	» 48	»	»	» 27	» 27	» 23	» 23	» 36	» 36	» 28	» 28
Latisana	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Spilimbergo	»	»	»	»	»	»	» 54	» 44	» 50	» 39	» 62	» 52	»	»	» 45	» 40	» 35	» 30
San Daniele	40 »	30 »	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 40	» 40	» 36	» 36	» 36	» 36	»	»
S. Vito	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	24 »	21 »	167 50	162 50	123 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 50	» 46	» 32
Verona	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 74	» 60	» 31	» 27	» 45	» 45	» 39	» 39
Cologna	43 »	23 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 58	» 24	» 24	» 54	» 54	» 45	» 45
Isola della Scala	43 40	27 12	176 44	172 52	147 03	137 23	» 19	» 17	» 14	» 12	» 54	» 46	» 34	» 28	» 52	» 43	» 40	» 40
Legnago	34 90	29 09	209 »	204 82	167 20	160 46	» 25	» 22	» 16	» 15	» 83	» 75	» 40	» 37	» 68	» 52	» 60	» 54
S. Bonifacio																		
Soave	30 »	29 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 34	» 16	» 15	» 45	» 43	»	»
Valeggio	43 »	43 »	»	»	144 »	144 »	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca	40 »	30 »	»	»	»	»	» 26	» 26	»	»	» 70	» 60	» 40	» 30	» 39	» 39	»	»
Vicenza	82 »	48 »	239 99	203 33	199 99	159 99	» 20	» 20	» 41	» 41	» 62	» 62	» 26	» 26	» 50	» 50	» 45	» 45
Bassano	31 »	11 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	50 »	45 »	166 »	158 »	147 »	137 »	» 25	» 23	» 21	» 19	» 54	» 42	» 20	» 18	» 45	» 45	» 35	» 35
Lonigo	35 »	25 »	»	»	»	»	» 40	» 53	» 34	» 24	» 50	» 40	» 30	» 25	» 36	» 36	» 26	» 26
Schio	55 »	35 »	181 »	179 »	141 12	139 »	» 25	» 21	» 24	» 20	» 45	» 40	» 35	» 30	» 42	» 32	»	»

Firenze, 11 ottobre 1869.

Pel Ministro: LUZZATTI.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: N. MIRAGLIA.

Municipio di Sesto Fiorentino.

È aperto il concorso per la condotta medico-chirurgica residenziale della quarta sezione, rimasta vacante per la morte del titolare

L'appuntamento annesso a tale ufficio è di lire 800 annue, più una indennità di lire 200 per ciascuno dei primi due anni.

I principali obblighi della condotta sono:

1° Cura gratuita ai miserabili della sezione che comprende i popoli di Castello, Quarto e frazioni di S. Stefano in Pane e di Novoli.

2° Visite necroscopiche nella detta sezione e servizio di polizia medica in conformità del regolamento.

3° Domicilio nel popolo di Castello o di Quarto.

I concorrenti dovranno far pervenire franche di posta e dentro il dì 15 novembre prossimo avvenire le loro domande a questo municipio corredate dei seguenti documenti:

a) Fede di nascita debitamente legalizzata.

b) Certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del loro domicilio.

c) Patente o diploma che autorizzi l'esercizio della medicina e della chirurgia.

Per maggiori schiarimenti dirigersi alla segreteria comunale ove trovasi ostensibile il regolamento.

Sesto Fiorentino, 22 ottobre 1869.

3014 *Il Sindaco*: Dott. Francesco Daddi.

MUNICIPIO DI LAMPORECCHIO - PROV. DI FIRENZE

AVVISO DI CONCORSO.

Il sindaco, vista la deliberazione consigliare del 20 luglio ultimo, resa esecutiva dal Consiglio provinciale scolastico, notifica:

Da oggi a tutto il 15 del prossimo novembre rimane aperto il concorso all'uffizio di maestra della scuola mista del popolo di Castel Martini, con l'annuo stipendio di L. 400 oltre il quartiere.

Le aspiranti per essere ammesse al concorso devono, entro il termine perentorio suindicato, far pervenire a questa amministrazione le loro istanze in carta legale, corredate dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita.
2. Certificato di buona condotta morale, civile e politica.
3. Certificato di sana fisica costituzione.
4. Situazione di famiglia.
5. Patente d'idoneità
6. Certificati comprovanti il corso degli studi fatti, ed ogni altro che valga a dimostrare l'abilità e capacità della concorrente.

La prescelta fra le concorrenti, non solo sarà tenuta alla perfetta osservanza delle leggi e dei regolamenti emanati e da emanarsi sulle pubbliche scuole, ma dovrà ancora attenersi alle disposizioni resultanti da speciale capitolato ostensibile in tutti i giorni nella segreteria.

L'eletta dovrà prendere possesso dell'ufficio non più tardi di giorni otto dalla lettera ufficiale di partecipazione.

Dalla residenza comunale li 25 ottobre 1869.

Il Sindaco Raffaello Torrigiani. 3029 *Il Segretario* Luigi Fiorineschi.

Comune di Cavriglia (Prov. di Arezzo)

Al seguito di renunzia del titolare signor dottor Pietro Nesi, rimanendo vacante la condotta medico-chirurgica della sezione di Cavriglia nel comune omonimo, è aperto il concorso alla medesima. Gli attendenti potranno da oggi al 20 novembre prossimo far pervenire franche di porto e redatte a forma di legge le loro istanze e carte nelle mani del sindaco. Lo stipendio è di lire 2500 pagabile in rate mensili posticipate. Gli oneri principali sono i seguenti: 1° Tutta cura in medicina e chirurgia; 2° Obbligo di cavalcatura; 3° Residenza nei villaggi o di Cavriglia, o del Monastero, o della Torre. Per ogni restante potrà consultarsi il capitolato ostensibile in segreteria del comune.

Cavriglia, li 19 ottobre 1869.

2998 *Il Sindaco*: G. Marchetti.

Strade Ferrate Meridionali

Introiti della settimana dal 24 al 30 settembre 1869.

RETE ADRIATICA (chilometri 1,210)

Viaggiatori n° 66,048	L. 120,301 03	
Trasporti a grande velocità	» 21,212 76	
Trasporti a piccola velocità	» 41,736 50	
Introiti diversi	» 682 20	L. 183,932 49

RETE MEDITERRANEA (chilometri 86)

Viaggiatori n° 32,436	L. 30,306 62	
Trasporti a grande velocità	» 1,841 65	
Trasporti a piccola velocità	» 10,100 10	
Introiti diversi	» 15 50	L. 42,263 87
Totale delle due reti (chilometri 1,296)		L. 226,196 36
Prodotto chilometrico		L. 174 53

Settimana corrispondente nel 1868.

Rete Adriatica (chilometri 1183 »)	L. 166,710 37	
Rete Mediterranea (chilometri 86)	» 34,746 67	
Totale per due reti (chilometri 1269 »)	L. 201,457 04	
Prodotto chilometrico		L. 158 75
Aumento dei prodotti per chilometro nella settimana		L. 15 78

Introiti dal 1° gennaio 1869.

Rete Adriatica (chilometri 1201 81)	L. 7,48[illegible],176 85	
Rete Mediterranea (chilometri 86)	» 1,374,292 63	
Totale sopra chilometri 1287 81	L. 8,863,469 48	
Prodotto chilometrico		L. 6,882 59

Introiti corrispondenti nel 1868.

Rete Adriatica (chilometri 1049 73)	L. 6,130,364 13	
Rete Mediterranea (chilometri 86)	» 1,148,863 80	
Totale sopra chilometri 1135 73	L. 7,279,227 93	
Prodotto chilometrico		L. 6,409 29
Aumento dei prodotti per chilometro dal 1° gennaio		L. 473 30

3006

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE

NEL REGNO D'ITALIA

A tutto il giorno 2 Ottobre 1869.

ATTIVO.

Numerario in cassa nelle Sedi e Succursali	L. 173,195,511 40
Esercizio delle zecche dello Stato	» 9,765,536 41
Stabilimenti di circolazione per fondi somministrati (R. Decreto 1° maggio 1866)	» 12,772,500 »
Portafoglio nelle sedi e succursali	» 238,093,659 48
Anticipazioni id.	» 45,646,375 40
Effetti all'incasso in conto corr.	» 161,463 03
Fondi pubblici applicati al fondo di riserva	» 16,003,975 »
Tesoro dello Stato (L. 27 febb. 1856)	» 198,158 78
Id. conto mutuo 278 milioni (Regi decreti 1° maggio e 5 ottobre 1866)	» 278,000,000 »
Id. conto anticipazione 100 milioni (Convenzione 9-12 ottobre 1867)	» 100,000,000 »
Immobili	» 7,221,783 69
Azioni da emettere	» 20,000,000 »
Azionisti, saldo azioni	» 10,700 »
Debitori diversi	» 24,190,176 10
Spese diverse	» 2,894,204 69
Indennità agli azionisti della cessata Banca di Genova	» 455,555 60
Obbligazioni del debito pubblico 15 settembre 1867 in cassa	» 33,502,600 »
Depositi volontari liberi	» 99,334,036 79
Depositi obbligatori e per cauzione	» 59,056,041 46
Anticipazione al Governo (decreti 1° ottobre 1859 e 29 giugno 1865)	» 20,136,800 »
Servizio del debito pubbl. a Torino	» 323,626 10
	L. 1,140,962,703 96

PASSIVO.

Capitale	L. 100,000,000 »
Biglietti in circolazione	» 738,056,896 40
Id. sommin. agli stabilim. di circolaz.	» 12,772,500 »
Fondo di riserva	» 16,000,000 »
Tesoro dello Stato conto corrente (Disponibile	» »
(Non disponibile	» 5,953,697 80
Conti correnti (disponibile) nelle sedi e succursali	» 13,447,932 87
Id. (non disponibile) id	» 26,041,058 60
Biglietti all'ordine a pagarsi (art. 21 degli statuti)	» 18,132,966 31
Mandati a pagarsi	» 6,031,238 08
Dividendi a pagarsi	» 278,656 50
Sottoscrizione per l'alienazione delle obbligazioni 15 settembre 1867	» 397,330 72
Creditori diversi	» 8,259,264 75
Deposito obbligazioni del debito pubblico 15 settembre 1867	» 33,502,600 »
Depositanti d'oggetti e valori diversi	» 158,390,078 25
Risconto del semestre precedente e saldo profitti	» 1,197,459 41
Benefizi del semestre in corso	» 2,486,804 27
Marche da bollo in circolazione	» 14,220 »
	L. 1,140,962,703 96

Il Censore Centrale C. De Cesare. — Per autenticazione *Per il Direttore Generale*: G. Grillo.

2970

Avviso per l'aumento del sesto.

Il tribunale civile di Pistoia nella pubblica udienza del dì 21 ottobre 1869 ha deliberato in un sol lotto e dichiarato il sig. dottor Ulpiano Pampaloni di Prato compratore di tre appezzamenti di terreno, nel secondo dei quali esiste un vasto fabbricato posto nel comune di Porta Lucchese, per il prezzo di L. 12,000.

E col giorno 6 novembre p. v. scade il termine per l'aumento del sesto.

Tanto si notifica a norma degli articoli 679 e 680 del Codice di procedura civile.

Dalla cancelleria del tribunale.

Pistoia, li 22 ottobre 1869.

3017 A. Ortalli, canc.

Avviso.

Il sottoscritto, impiegato presso la ditta bancaria D. Levi e C. di questa città, fa pubblicamente noto per tutti gli effetti di ragione che pagando a pronti contanti tutto quello che può occorrergli non sarà mai a riconoscere nessun debito che potesse venir fatto in nome suo da qualunque siasi persona.

Firenze, 25 ottobre 1869

3028 Gio Battista Galletti.

Informazioni per assenza.

(2a pubblicazione)

Sul ricorso di Maria Lagomarsine del fu Simone, moglie di Andrea Ghiggino, residente alla Pieve di Sori, comune di detto nome, ammessa al beneficio del gratuito patrocinio con decreto 1° aprile 1869, il tribunale civile di questa città con decreto 23 detto aprile mandò assumersi informazioni sull'assenza di detto Andrea Ghiggino fu Giacomo e del comune figlio Federico Ghiggino, ambidue nativi di detto luogo di Pieve di Sori, ed emigrati per l'America da oltre 10 anni.

Genova, 3 giugno 1869

1461 Luigi Carbone, proc.

Convitto Candellero.

Corso preparatorio alla R. Accademia Militare, alla Scuola Militare di Cavalleria, Fanteria e Mar[illegible]

Torino, via S[illegible]uzzo, n. 33. 2972

Avviso.

Si fa noto al pubblico che con dichiarazione emessa nella cancelleria della pretura del primo mandamento di Firenze, li 16 ottobre stante, i signori:

Giuseppa Soderi vedova di Raffaello Morelli, come madre e rappresentante legittima del di lei figlio Francesco Morelli, e come mandataria speciale dell'altra di lei figlia signora Maria Morelli, oblata nel Conservatorio degli Angiolini di questa città, in ordine a procura del 9 ottobre andante recognita Viscontini;

Giuseppe, Giovacchino e Geltrude del fu Raffaello Morelli;

Enrichetta Pessuti vedova di Gio. Battista Morelli, come madre e tutrice legittima dei di lei figli minori Raffaello e Giuseppe Morelli;

Emilia Rapi vedova di Costantino Morelli, essa pure avente patria potestà dei di lei figli minori Giuseppa, Elvira, Luigi e Gaetano Morelli, tutti domiciliati in Firenze, dichiararono in proprio e nei nomi suddetti di accettare col benefizio di legge e d'inventario la eredità relitta dal fu molto reverendo signor Gaspero del fu Giovacchino Morelli, decesso in questa città il 29 giugno corrente anno; eredità ai medesimi devoluta in forza del testamento del 27 maggio 1866, pubblicato dal notaro dott. Luca Picciolì, con verbale del 1° luglio 1869, debitamente registrato il dì 8 detto, numero 3014.

Dalla cancelleria della pretura del primo mandamento di Firenze.

Li 22 ottobre 1869.

3025 A. Trenci ff di vicecanc.

Avviso d'asta.

Si rende noto come alla pubblica udienza che dal tribunale civile di Grosseto sarà tenuta in detta città la mattina del 23 novembre 1869, avrà luogo il nuovo incanto per la vendita dei fondi espropriati dal signor Tommaso Papi, possidente domiciliato a Montieri contro il signor Francesco Rossetti, possidente domiciliato a Massa Marittima, consistenti:

1° In una casa a tre piani posta in Massa Marittima in Città Vecchia in via Mancini, rappresentata ai campioni della comune di detta città dalle particelle di n. 593, 202, corrispondenti agli articoli di stima 448, 480 della sezione F, per il prezzo ridotto dai precedenti dibassi di lire 2545 76.

2° Altra casa situata come sopra in via Torcicoda, oggi Curtatone, rappresentata al detto estimo dalla particella di n. 249 corrispondente all'articolo di stima 250 di detta sezione F, per il prezzo ridotto di L. 4904 48.

3° Altra porzione di casa situata come sopra in via Curtatone, rappresentata al detto estimo dalla particella di n. 613 corrispondente all'articolo di di stima 513 di detta sezione F per il prezzo ridotto di L. 1283 80.

La vendita avrà luogo alle condizioni stabilite nel bando venale del 17 febbraio 1869.

Li 19 ottobre 1869

3023 I. Ferrini, proc.

Dichiarazione.

Si deduce a pubblica notizia, a tutti gli effetti di ragione, che con istrumento del dì 14 ottobre 1869 rogato dal notaro dottor Anton Francesco Paoli, e registrato nel dì 18 successivo al reg. 28, fog. 61, numero 4671, con lire 140 80 da Cianfanelli, il signor Augusto del fu cav. Giovan Antonio Venturi, con assistenza e consenso del suo curatore avvocato Cesare Barsi, ha nominato in suo mandatario irrevocabile il signor conte Luigi Saracco-Riminaldi. 3024

Avviso d'asta.

Si rende noto come alla pubblica udienza che dal tribunale civile di Grosseto sarà tenuta in detta città la mattina del 23 novembre 1869, avrà luogo il nuovo incanto per la vendita dei fondi espropriati dalla signora Lucrezia Ugazzi, possidente domiciliata in Orbetello, contro il signor Giovanni Dewitt, possidente domiciliato in Orbetello, consistenti:

1° In un podere denominato il Poggiolo dell'estensione di ettari 4, ari 71, centiari 37, posto in comune d'Orbetello, con rendita imponibile di lire 183 26, con casa colonica composta di due piani, rappresentato ai campioni estimali dalle particelle di num. 340, 341, 342, 343, 344, 345, 465, 472, 373 della sezione F corrispondenti agli articoli di stima 311, 375, 376, 312, 313, 480, 473, 340, 377 sul prezzo ridotto dai precedenti dibassi di lire cinquemila quattrocento quaranta.

2° Altro podere denominato il Cerchione, posto in comune d'Orbetello, dell'estensione di ettari 4, ari 76, centiari 11, con rendita di lire 46 48, con casa colonica di due piani avente annesso un capannone fabbricato a materiale, rappresentato ai campioni estimali di detto comune dalle particelle di n. 330, 331, 332, 333, 334, 335, 416, 388 corrispondenti agli articoli di stima 302, 303, 304, 305, 373, 306, 412, 393 della sezione I per il prezzo ridotto dai precedenti dibassi di lire cinquemila cento settantatre e centesimi sessantuno.

La vendita avrà luogo alle condizioni stabilite nel bando venale del 20 luglio 1869.

Li 18 ottobre 1869.

3022 Dott. Isidoro Ferrini, proc.

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio, con sentenza del 22 corrente, registrata con marca annullata, ha dichiarato il fallimento di Giuseppe Merli, trattore in via Pergentina, ordinando l'immediato inventario degli effetti del fallito, omessa l'apposizione dei sigilli, delegando alla procedura il giudice signor Vincenzo Bongi, e nominando sindaco provvisorio il signor Luigi Giovannoni; ha destinato la mattina del dì 6 novembre prossimo a ore 10 per la riunione dei creditori avanti il giudice ridetto onde proporre il sindaco definitivo.

Dalla cancelleria del tribunale suddetto.

Li 22 ottobre 1869.

3020 F. Nannei, vice canc.

Estratto.

Nel giorno 19 del corrente mese i signori Vincenzo, Matilde ed Ester di Giovanni Bossi, Francesco, Teresa e sacerdote Stefano di Niccolao Baroni, residenti in Lucca, ed il signor Niccola di Giovanni Bossi, impiegato regio residente a S. Casciano di Val di Pesa per mezzo del suo mandatario speciale dott. Cesare Angeli, residente in Lucca, dichiararono avanti il sottoscritto di accettare col benefizio dell'inventario la eredità lasciata dalla signora Maria del fu Jacopo Crecter vedova di Luigi Berchiolli, morta in questa città nel dì 19 luglio del corrente anno.

Dalla cancelleria della pretura di Lucca, Città.

Li 23 ottobre 1869.

Il cancelliere

3027 Alcibiade Cioni.

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio, con sentenza del 21 ottobre corrente, registrata con marca annullata, ha dichiarato il fallimento di Pietro Sbolci di Petriolo, ordinando l'apposizione dei sigilli, delegando alla procedura il giudice sig. Filippo Petrucci, e nominando sindaco provvisorio il signor Diomede Tarchiani; ha destinato la mattina del dì 4 novembre prossimo, a ore una pom., per la riunione dei creditori avanti il giudice delegato per la proposta del sindaco definitivo.

Dalla cancelleria del tribunale suddetto.

Li 22 ottobre 1869.

3019 F. Nannei, vice canc.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI

Settimana 43a dell'anno 1869. 3031

	NUMERO dei versamenti	NUMERO dei ritiri	VERSAMENTI	RITIRI
Risparmi	519	298	101,781 51	76,697 9
Depositi diversi	28	41	45,299 54	87,173 41
Casse affiliate di 1a classe in conto corr.	»	»	1,150 »	»
Casse affiliate di 2a classe idem	»	»	13,092 12	1,000 »
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	»	»
Somme	»	»	161,323 17	164,871 37

COLLEGIO SAPORITI IN VIGEVANO

Essendo rimasto vacante in questo collegio un posto gratuito di fondazione Saporiti, gli aspiranti sono invitati a concorrervi con avvertenza che avendo già la città di Vigevano l'intiera sua competenza, restano attualmente chiamati: 1° gli appartenenti alle famiglie Saporiti; 2° i parenti dell'attuale patrono illustrissimo signor march. Apollinare Rocca Saporiti; 3° i figli, nipoti e cugini germani dei membri del tribunale di Vigevano.

Gli aspiranti devono avere compiti gli 8 anni e non superati i 12, ed inoltre uniformarsi al programma dell'Istituto visibile presso l'ufficio dell'amministrazione del Collegio, dirigendo le loro domande affrancate al suddetto signor marchese patrono in Vigevano a tutto il 7 del p. v. novembre.

Vigevano, li 23 ottobre 1869.

Il Segretario dell'Amministrazione Not. VITTONI.

3021

ATTI DEL PARLAMENTO SUBALPINO

vol.

Sessione 1848.

1. Documenti - Dall'8 maggio al 30 dicembre 1848 . . . L. 12 »
2. Discussioni della Camera dei Dep. - Dall'8 maggio al 2 agosto 1848 » 13 20
3. Idem Dal 16 ottobre al 28 dicembre 1848 » 20 »
4. Indice analitico ed alfabetico . . . » 2 80
5. Discussioni del Senato del Regno - Dall'8 maggio al 30 dic. 1848 » 8 80

Sessione 1849.

1. Documenti - Dal 1° febbraio al 30 marzo 1849 . . . » 5 80
2. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 1° febb. al 30 marzo 1849 » 15 20
3. Discussioni del Senato del Regno Idem » 3 60
4. Documenti - Dal 30 luglio al 20 novembre 1849 . . . » 10 20
5. Discussioni del Senato del Regno - Dal 31 luglio al 17 nov. 1849 » 9 »
6. Discussioni della Camera dei Dep. - Dal 30 luglio al 20 nov. 1849 » 34 80

Sessione 1850.

1. Documenti - Dal 20 dicembre 1849 al 19 novembre 1850 . . » 20 80
2. Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 20 dicembre 1849 al 12 marzo 1850 . . . » 24 80
3. Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 13 marzo al 22 maggio 1850 . . . » 30 20
4. Discussioni della Camera dei Deputati - Dal 23 maggio al 19 novembre 1850 . . . » 26 60
5. Discussioni del Senato del Regno - Dal 20 dicembre 1849 al 19 novembre 1850 . . . » 16 20

Sessione 1851.

1. Documenti - Dal 23 novembre 1850 al 27 febbraio 1852 . . » 19 20
2. Documenti - Dal 23 novembre 1850 al 27 febbraio 1852 . . » 13 »
3. Discussioni della Cam. dei Dep. - Dal 23 nov. 1850 al 29 genn. 1851 » 19 »
4. Idem Dal 30 gennaio al 21 marzo 1851 . . » 20 »
5. Idem Dal 22 marzo al 19 maggio 1851 . . » 20 »
6. Idem Dal 20 maggio al 16 luglio 1851 . . » 21 »
7. Idem Dal 19 nov. 1851 al 17 gennaio 1852 . » 19 »
8. Idem Dal 19 gennaio al 27 febbraio 1852 . » 12 »
9. Discussioni del Senato del Regno - Dal 23 novembre 1850 al 20 maggio 1851 . . . » 17 20
10. Discussioni del Senato del Regno - Dal 23 maggio 1851 al 27 febbraio 1852 . . . » 18 40

Sessione 1852.

1. Documenti - Dal 4 marzo 1852 al 21 novembre 1853 . . . » 20 20
2. Idem Dal 4 marzo 1852 al 21 novembre 1853 . . » 14 80
3. Idem Dal 4 marzo 1852 al 21 novembre 1853 . . » 16 60
4. Discussioni della Cam. dei Dep. - Dal 4 marzo all'11 maggio 1852 » 18 »
5. Idem Dal 12 maggio al 14 luglio 1852 . . » 20 »
6. Idem Dal 19 novembre 1852 all'11 febb. 1852 » 25 60
7. Idem Dal 12 febbraio al 22 aprile 1853 . . » 2[illegible] »
8. Idem Dal 23 aprile al 21 novembre 1853 . » 24 40
9. Discussioni del Senato del Regno - Dal 4 marzo 1852 al 21 novembre 1853 . . . » 20 40

Dirigere le domande accompagnate dal relativo vaglia postale alla Tip. EREDI BOTTA.

Direzione compartimentale del Demanio e delle tasse sugli affari in Modena -- Provincia di Reggio Emilia

Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 11 antimeridiane del giorno 2 novembre 1869, negli uffici della ricevitoria demaniale di Reggio-Emilia, alla presenza d'uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante finanziario, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo miglior offerente dei lotti infradescritti.

Condizioni principali.

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.
2. Nessuno potrà concorrere all'asta se non comproverà di aver depositato a garanzia della sua offerta il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto nelle casse dei ricevitori demaniali, e quando l'importo ecceda la somma di L. 2000 nella Tesoreria Governativa.
3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo dei beni, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo
4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 10 dell'infrascritto prospetto.
5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, numero 3852.
6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il 5 per 100 del prezzo di aggiudicazione in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione ed inscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione.

La spesa di stampa, di affissione e di inserzione nei giornali del presente avviso sarà pure a carico dell'aggiudicatario per la quota da determinarsi giusta l'art. 1 della circolare ministeriale a stampa n. 550 del 20 maggio 1869.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, nonchè gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 9 ant. alle 4 pom nell'ufficio del Demanio di Reggio Emilia.
9. L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. — Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi si violenti che di frode quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N° progressivo dei lotti	N° della tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	PROVENIENZA	DESCRIZIONE DEI BENI — Denominazione e natura	SUPERFICIE in misura legale E. A. C.	SUPERFICIE in antica misura locale Biol Tav.	VALORE ESTIMATIVO	DEPOSITO per cauzione delle offerte	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto	PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	189	Cadelbosco Sopra	Capitolo della cattedrale di Reggio	Possessione denominata Vicozoaro, coltiva, alberata, vitata e prativa, con fabbricato colonico	41 80 70	143 29	60052 65	6005 26	200	3[illegible]48 80
2	191	Campegine e Sant'Ilario d'Enza.	Seminario vescovile di Reggio	Possessione denominata Lago, coltiva, alberata, vitata e prativa, con fabbricato colonico e dipendenze	32 97 67	112 61	55192 97	5519 30	200	2188 68
3	192	Cadelbosco Sopra	Mensa vescovile di Reggio	Possessione denominata Grande, coltiva, alberata e prativa, con fabbricato colonico e dipendenze.	44 10 16	150 66	51488 57	5148 85	200	1500 »

3016 Modena, addì 4 ottobre 1869. *Il Direttore*: DATTIER.

FIRENZE, Tipografia Eredi Botta.